



PROVINCIA DI COMO

STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE

Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
Tel. 031 230356

e-mail: sapcomo@provincia.como.it

pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: S.A.P. Como – Comune di VILLA GUARDIA. Procedura aperta per l'attivazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi degli artt. 180 e 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, con riconoscimento del diritto di prelazione per il promotore, concernente la progettazione esecutiva, la riqualificazione tecnologica, l'adeguamento normativo, il risparmio energetico, il finanziamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione e la fornitura di energia elettrica dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio del Comune di Villa Guardia (CO), per anni 20.

CIG 90242327D3

SOMMARIO

Art. 1	PREMESSA	4
1.1	Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....	4
1.2	Determina a contrarre	4
1.3	Glossario e acronimi	4
1.4	Sistema di intermediazione telematica e canali di comunicazione privilegiati ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016.....	6
Art. 2	STAZIONE APPALTANTE	6
Art. 3	OGGETTO E LUOGO DEL CONTRATTO	7
3.1	Oggetto - contenuto generale della concessione.....	7
3.2	Opzioni	8
3.3	Lotti.....	8

	3.4	Luogo dell'appalto.....	8
Art. 4		DURATA DELL'APPALTO.....	8
	4.1	Durata della concessione	8
	4.2	Tempi per la progettazione esecutiva	9
	4.3	Tempi per l'esecuzione dei lavori.....	9
Art. 5		VALORE DELL'APPALTO	9
	5.1	Importo complessivo di gara.....	9
	5.2	Canone annuo della concessione a base d'asta	9
	5.3	Importo dei lavori	9
	5.4	Importo investimento.....	10
	5.5	Contributo per l'abbattimento della quota lavori.....	10
Art. 6		PRESTAZIONI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE	10
	6.1	Prestazioni a carico dell'appaltatore	10
	6.2	Spese di pubblicazione.....	10
	6.3	Ulteriori spese a carico del concessionario	11
Art. 7		CONDIZIONI DI AMMISSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
	7.1	Requisiti di ordine generale	11
	7.2	Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova	12
	7.2.1	Requisiti di idoneità professionale.....	12
	7.2.1.1	Requisiti del CONCESSIONARIO	12
	7.2.1.2	Requisiti dei PROGETTISTI.....	13
	7.2.1.3	Requisiti degli ESECUTORI dei LAVORI.....	15
	7.2.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	15
	7.2.2.1	Requisiti del CONCESSIONARIO	15
	7.2.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	17
	7.2.3.1	Requisiti del CONCESSIONARIO	17
Art. 8		PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	18
	8.1	Partecipazione in R.T.I., Consorzi	18
Art. 9		AVVALIMENTO	18
Art. 10		SUBAPPALTO.....	20
Art. 11		MODALITÀ E TERMINI PER L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI	21
	11.1	Modalità di acquisizione della documentazione	21
	11.2	Modalità per la presentazione delle offerte.....	21
	11.3	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	22
	11.4	Modalità per la richiesta di chiarimenti	22
	11.5	Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti.....	22
Art. 12		SOPRALLUOGO	22
Art. 13		DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, MODALITÀ E PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI COSTITUENTI L'OFFERTA	23
	13.1	Documentazione richiesta.....	23

13.2	Modalità di presentazione della documentazione costituente l'offerta.....	23
13.2.1	Dichiarazioni sostitutive	24
13.3	Procedura di presentazione dell'offerta e contenuti delle buste telematiche	25
13.3.1	Busta telematica della documentazione amministrativa	25
13.3.2	Busta telematica dell'offerta tecnica.....	32
13.3.3	Busta telematica dell'offerta economica.....	35
13.4	Completamento e invio dell'offerta.....	38
13.4.1	Riepilogo dell'offerta.....	38
13.4.2	Invio dell'offerta	39
Art. 14	SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE	39
14.1	Soccorso istruttorio	39
14.1.1	Casi in cui verrà utilizzato il soccorso istruttorio.....	39
14.2	Cause di esclusione	40
Art. 15	SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE	41
15.1	Criterio di aggiudicazione.....	42
15.2	Criteri di valutazione dell'offerta.....	43
15.3	Offerta tecnica.....	44
15.3.1	Modalità di valutazione dell'offerta tecnica	44
15.3.1.1	Elementi soggetti alla valutazione discrezionale della Commissione	46
15.3.1.2	Elementi soggetti all'attribuzione di un punteggio tabellare	48
15.3.2	Soglia minima di sbarramento	48
15.3.3	Riparametrazione dei punteggi totali	48
15.4	Offerta economica.....	48
15.4.1	Attribuzione del punteggio al ribasso percentuale sul canone della concessione	49
15.4.2	Attribuzione del punteggio al ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori.....	49
Art. 16	ANOMALIA E CONGRUITÀ DELLE OFFERTE	50
Art. 17	MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI.....	50
Art. 18	AGGIUDICAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI	51
Art. 19	CONTRATTO	53
Art. 20	COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA.....	54
Art. 21	ACCESSO AGLI ATTI.....	54
Art. 22	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	56
Art. 23	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56
23.1	Finalità del trattamento	56
23.2	Natura del conferimento	56
23.3	Dati sensibili e giudiziari	56
23.4	Titolare del trattamento.....	56
Art. 24	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	57

Art. 1 PREMESSA

Il presente Disciplinare di Gara, che costituisce parte integrante del Bando, regola le modalità di partecipazione alla gara pubblica d'appalto avente ad oggetto l'affidamento in concessione tramite Finanza di Progetto ed in particolare mediante Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.lgs. 50/2016, per lo svolgimento del Servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio del Comune di Villa Guardia (CO), comprensivo di fornitura di energia elettrica, della progettazione esecutiva e di realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico, **con riconoscimento del diritto di prelazione per il promotore**.

La documentazione tecnica di gara è accessibile e potrà essere liberamente scaricabile dal seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1PHU9XzYxnTGNVa4es2BPYDKOHLXLW7Ot/view?usp=sharing>

1.1 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La scelta del contraente è effettuata, come disposto con determina a contrarre più sotto richiamata, mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 1 e 6 del Codice.

All'appalto si applicano le norme del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dalla Legge 55/2019 nonché le parti del DPR 207/2010 tuttora in vigore, i Regolamenti ministeriali e Linee guida ANAC adottati in attuazione del Codice e le altre norme vigenti in materia di Lavori Pubblici e le modifiche apportate al Codice dalla Legge 120/2020.

Gli operatori economici interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana attenendosi alle condizioni, termini e modalità del bando di gara, del presente disciplinare e di tutti gli atti che vengono posti a disposizione tra la documentazione di gara.

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Appaltante Provincia di Como (d'ora in poi anche SAP) per conto e nell'interesse del Comune di Villa Guardia (CO), ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera c), del D.lgs. n. 50/2016.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune committente.

1.2 Determina a contrarre

La procedura in oggetto è indetta con Determina a contrarre n. **173** del **07.03.2022** dell'Amministrazione Provinciale di Como.

1.3 Glossario e acronimi

Fatte salve eventuali diverse specificazioni, nel presente Disciplinare si intendono, brevemente, i seguenti significati:

• ANAC o Autorità	<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>
-------------------	--

• CAM	<p><i>Criteri Ambientali Minimi</i></p> <p><i>DECRETO 27 settembre 2017. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.</i></p> <p><i>DECRETO 28 marzo 2018. Criteri ambientali minimi per Servizio di illuminazione Pubblica.</i></p>
• CIG	<p><i>Codice Identificativo Gara:</i></p> <p><i>codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica l'appalto (o il lotto), necessario agli operatori economici per il versamento del contributo a favore dell'Autorità, dovuto per la partecipazione alle gare di appalti pubblici.</i></p>
• Codice	<i>Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.</i>
• CSA o CS	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>
• CSE	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;</i>
• CSP	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione.</i>
• CUP	<p><i>Codice Unico di Progetto:</i></p> <p><i>identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico. È composto da 15 caratteri alfanumerici, ed è richiesto al momento della decisione di realizzare tale progetto. Rimane invariato e viene utilizzato fino alla chiusura del progetto stesso.</i></p>
• DGUE	<p><i>Documento di Gara Unico Europeo:</i></p> <p><i>autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le condizioni per la partecipazione alla Gara d'Appalto.</i></p> <p><i>Deve essere redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (Reg UE 2016/7 del 5 gennaio 2016) e alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario approvate dal MIT (Circolare 18-7-2016 n.3).</i></p>
• DL	<i>Direttore (o direzione) dei Lavori.</i>
• DUVRI	<p><i>Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze:</i></p> <p><i>obbligo in materia di sicurezza del lavoro connesso ai contratti d'appalto, ai sensi dell'art. 26 del cosiddetto testo unico sulla sicurezza del lavoro (D.lgs. n. 81/2008).</i></p>
• GEIE	<i>Gruppo Europeo di Interesse Economico.</i>
• MIT	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>
• NUTS	<i>Nomenclatura delle Unità Territoriali per la Statistica (NUTS) istituita da Eurostat al fine di fornire una ripartizione unica e uniforme delle unità territoriali per la produzione di statistiche regionali per l'Unione europea.</i>
• OEPV	<i>Offerta Economicamente Più Vantaggiosa</i>
• PEF	<i>Piano Economico Finanziario debitamente sottoscritto e asseverato, deve fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi e dei servizi oggetto di Concessione. (linee guida di ANAC n. 9 di cui alla delibera n. 318 del 28.3.2018)</i>

• PPP	<i>Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli articoli 180 e 183 (Finanza di progetto) del D.lgs. 50/2016. Forma di cooperazione tra i poteri pubblici e i privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico.</i>
• Project Financing	<i>Realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione.</i>
• Regolamento	<i>D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».</i>
• RTI	<i>Raggruppamento Temporaneo di Imprese</i>
• RUP	<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>
• SAP	<i>Stazione Appaltante della Provincia di Como</i>
• SINTEL	<i>Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, utilizzato dalla Stazione Appaltante, per la conduzione dell'intera procedura di gara e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici e delle concessioni).</i>
• SOA	<i>Attestazione SOA: certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori</i>

1.4 Sistema di intermediazione telematica e canali di comunicazione privilegiati ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016

L'intera procedura di gara viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

La Stazione Appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet:

www.ariaspa.it

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, si avvisa che tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di affidamento della presente gara verranno effettuate, mediante l'apposita funzionalità "comunicazioni procedura" del Sistema di intermediazione telematica SINTEL, nel "Dettaglio" della gara di che trattasi, all'indirizzo di posta elettronica certificata che il concorrente deve indicare al momento della registrazione e nella documentazione di gara.

Art. 2 STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante (S.A.P.): **Provincia di Como**
Indirizzo: Via Borgo Vico n. 148 – 22100 COMO – Italia
Telefono: +39 031.230356 – (Centralino: +39 031 230111)
Indirizzo sito internet: www.provincia.como.it

Committente: **Comune di VILLA GUARDIA (CO)**
Codice NUTS: ITC42
Codice ISTAT luogo di esecuzione del contratto: 013245

Art. 3 OGGETTO E LUOGO DEL CONTRATTO

3.1 Oggetto - contenuto generale della concessione

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'art. 180 e dell'art. 183 comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta e criterio di aggiudicazione con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento mediante PPP (Partenariato Pubblico Privato di cui all'art. 180 del Codice) della progettazione e la realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli Impianti di illuminazione pubblica installati e da installarsi sul territorio del Comune di Villa Guardia (CO), la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti nonché la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento.

Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

In particolare, è richiesto di:

- Attuare una gestione unica e integrata degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale;
- Sollevare la Concedente da ogni incombenza operativa riguardante gli aspetti tecnico-gestionali relativi al servizio in oggetto;
- Adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale alle normative vigenti, con particolare attenzione alle norme regionali di cui alla Legge regionale n. 31 del 05/10/2015;
- Riqualificare gli stessi impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie e a fonti rinnovabili che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi, secondo quanto precisato nel capitolato allegato alla documentazione di gara;
- Informatizzare i processi di gestione e controllo dei servizi;
- Incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

L'oggetto dell'affidamento include le attività sommariamente sotto riportate il cui elenco è da intendersi descrittivo e non limitativo, e meglio dettagliate negli allegati documenti della presente gara, di cui il Concessionario riconosce di avere preso completa ed esatta conoscenza e che viene espressamente accettata nel suo integrale contenuto da parte del medesimo:

1. l'approvvigionamento e l'erogazione di energia elettrica a tutti i punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica;
2. l'erogazione del servizio di gestione della pubblica illuminazione su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale;
3. la manutenzione ordinaria e la manutenzione preventiva-programmata degli impianti;
4. la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione;
5. la gestione dei carichi esogeni, elettrici e meccanici in accordo con l'Amministrazione;
6. gli interventi di risparmio energetico e adeguamento normativo e il rinnovamento tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, comprendenti:
 - l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti;
 - l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e risparmio energetico, compresa l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza e qualsiasi altro onere che dovesse rendersi necessario per raggiungere il risultato previsto;
7. gli interventi aggiuntivi non previsti all'atto della stipula del contratto, che potranno essere richiesti nel corso della concessione dalla Amministrazione, anche su proposta del Concessionario;
8. l'informatizzazione del servizio;
9. la gestione delle richieste di intervento, con la costituzione della centrale operativa e del servizio di pronto intervento;
10. i servizi di supporto e consulenza a favore della Concedente comprendenti:

- i servizi di ingegneria, progettazione e consulenza tecnico-gestionale di pertinenza del servizio, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni e collaudi;
- Supporto di dati e competenze per la redazione e aggiornamento del DAIE;

Le attività oggetto dell'affidamento dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*" e al Decreto 28 marzo 2018 "*Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica*".

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione concedente.

La progettazione esecutiva, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto di investimento nell'ambito del Servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati senza alcuna partecipazione finanziaria diretta dell'Amministrazione concedente con finanziamento da parte del concessionario.

L'appalto di che trattasi corrisponde ai seguenti codici di nomenclatura CPV:

Oggetto principale:

- **CPV 50232100-1** Servizi di *Manutenzione di impianti di illuminazione stradale*

Oggetti secondari:

- **CPV 50232110-4** *Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica*
- **CPV 65300000-6** *Erogazione di energia elettrica e servizi connessi*
- **CPV 50232000-0** *Manutenzione impianti di illuminazione pubblica e semafori*
- **CPV 71323200-0** *Servizi di progettazione tecnica di impianti*
- **CPV 65320000-2** *Gestione di impianti elettrici*

3.2 Opzioni

I collaudi, sia in corso d'opera sia finale, saranno eseguiti da collaudatore/i nominato/i dal concedente, il quale si riserva altresì, se ritenuto opportuno, di nominare anche il D.L. In entrambi i casi con oneri a carico del concessionario.

3.3 Lotti

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa l'unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione.

3.4 Luogo dell'appalto

La concessione in appalto riguarda il territorio del Comune di **Villa Guardia (CO)**.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

4.1 Durata della concessione

La **durata massima contrattuale** della Concessione è di **anni 20** (venti), decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di Concessione, fermo restando che in pari data le parti provvederanno alla consegna dei relativi impianti in favore del Concessionario, risultante da apposito verbale sottoscritto tra il Concessionario e la Concedente.

Il servizio dedotto in appalto potrà essere affidato nei termini previsti dall'art. 8 della Legge 120/2020.

4.2 Tempi per la progettazione esecutiva

Il termine massimo per l'elaborazione e la consegna della **progettazione esecutiva** degli interventi di efficientamento energetico degli edifici è stabilito in **giorni 90** (novanta) naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione della concessione.

4.3 Tempi per l'esecuzione dei lavori

Tutti i **lavori** relativi alle riqualificazioni tecnologiche ed agli adeguamenti normativi previsti dal progetto, dovranno terminare entro e non oltre **mesi 7** (sette), ovvero 210 giorni naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione della concessione – contratto, esclusi i tempi procedurali per l'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi e le conseguenti approvazioni degli elaborati da parte della Pubblica Amministrazione.

Art. 5 VALORE DELL'APPALTO

5.1 Importo complessivo di gara

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore della concessione determinato dall'importo del canone annuo corrisposto per l'intera durata massima del contratto (20 anni), comprensivo sia degli oneri di sicurezza, sia delle spese stimate per gli interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo previsti dal progetto e dettagliati negli elaborati tecnici, è pari a:

- importo complessivo di gara: **€ 3.042.998,80** (IVA esclusa)

(corrispondente al canone annuo di **€ 152.149,94** moltiplicato per i 20 anni di durata della concessione).

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, si specifica che l'importo della concessione è stato determinato con riferimento ai consumi storici di energia elettrica e delle attività di manutenzione e conduzione degli impianti di proprietà del Comune degli ultimi anni, come meglio specificato nel progetto a base di gara. Il valore della concessione scaturisce dalla valutazione delle attività oggetto del contratto e dai tempi di ammortamento degli investimenti effettuati per la riqualifica ed efficientamento degli impianti.

5.2 Canone annuo della concessione a base d'asta

Il corrispettivo della concessione è rappresentato dal pagamento di un canone annuale, che comprende il compenso per il Servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione (gestione, esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione, la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo, la fornitura di energia), ed una quota fissa ed immutabile a titolo di ammortamento degli interventi a carico dell'aggiudicatario.

L'importo riferito al canone annuo è di:

- Importo canone annuo totale: **€ 152.149,94** (IVA esclusa)

5.3 Importo dei lavori

Relativamente ai previsti interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo, riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica, dettagliati negli elaborati tecnici, da eseguirsi (all'inizio del contratto) entro i termini di tempo indicati al punto 4.3 (*"Tempi per l'esecuzione dei lavori"*) del presente Disciplinare, e ammortizzati nella durata contrattuale, l'importo stimato (comprensivo degli oneri per la sicurezza per **€ 14.062,50** IVA esclusa, ed escluso il costo del progetto esecutivo), è pari a:

- Importo lavori: **€ 544.500,00** (IVA esclusa)

di cui:

- Importo lavori a base d'asta:
(soggetto a ribasso d'asta) **€ 530.437,50** (IVA esclusa)
- Importo oneri sicurezza: **€ 14.062,50** (IVA esclusa)

(non soggetto a ribasso d'asta)

5.4 Importo investimento

L'importo complessivo di investimento comprensivo del costo dei lavori, delle spese tecniche per l'affidamento dei lavori (in fase progettuale ed esecutiva), e delle somme a disposizione (D.L., collaudi, ecc.) è pari a:

- Importo investimento complessivo: € 625.930,00 (IVA esclusa)

di cui:

- Importo lavori: € 544.500,00 (IVA esclusa)
- Importo spese tecniche e somme a disposizione: € 81.430,00 (IVA esclusa)

5.5 Contributo per l'abbattimento della quota lavori

Ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per la partecipazione ai sensi dell'art. 180, comma 6 del D.lgs. 50/2016, il Comune di Villa Guardia (CO) si riserva un contributo per l'abbattimento della quota lavori sino ad un massimo di € 251.500,00.

Art. 6 PRESTAZIONI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE

6.1 Prestazioni a carico dell'appaltatore

L'Operatore Economico assumerà a suo carico le prestazioni di cui al precedente articolo Art. 3, del presente disciplinare e tutte le prestazioni che gli competono espressamente e meglio dettagliate nella bozza di convenzione e nei documenti che compongono la procedura di gara in oggetto.

Poiché la presente procedura di gara è bandita ai sensi dell'art. 183, commi 15-16 del Codice, è consentito al promotore non aggiudicatario, alternativamente:

- di esercitare il diritto di prelazione, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, impegnandosi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;

oppure:

- ottenere il pagamento a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati all'art. 183, c. 9 del D.lgs. 50/2016 (ossia per un importo non superiore al 2,5% del valore dell'investimento), che nel caso in questione è stato quantificato in € 15.648,25 (calcolato sull'investimento complessivo di € 625.930,00 IVA esclusa, di cui al "CSS-QEC: Calcolo Sommario della Spesa - Quadro Economico" degli elaborati progettuali).

Si precisa che il diritto al pagamento dell'importo previsto dall'art. 183, comma 9, spetta solo al concorrente non aggiudicatario, che abbia presentato un'offerta giudicata idonea, in quanto *"il giudizio di inidoneità dell'offerta tecnica del concorrente/promotore derivante dal mancato raggiungimento del previsto punteggio minimo, che rende insuscettibile di valutazione la correlata offerta economica e impossibile la graduazione finale dell'offerta complessiva, che viene conseguentemente esclusa, si riflette anche sul diritto di prelazione, rendendo la stessa offerta complessiva tamquam non esset anche ai fini della venuta a esistenza del diritto"*.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 soprarichiamato.

6.2 Spese di pubblicazione

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le **spese di pubblicazione** obbligatorie in ottemperanza all'art. 216, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, entro il termine di

60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. Si informa che l'importo relativo alla presente procedura, salvo diversa comunicazione successiva all'aggiudicazione, è preventivato in € **2.050,56** (IVA inclusa).

6.3 Ulteriori spese a carico del concessionario

Si intendono ricompresi nell'importo complessivo di gara le somme da riconoscere all'Amministrazione Comunale le spese tecniche di cui all'art. 90 comma 5 e art.92 comma 7-bis, D.lgs. 163/2006 relative alla progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, collaudi, Direzione Lavori, CSP/CSE; spese generali amministrative; spese per predisposizione della proposta, comprensive delle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile diritti opere di ingegno; somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, attività di supporto al RUP, spese Commissione giudicatrice, contributo ANAC, Spese di pubblicità legale ante e post gara, Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016 – 2 % del q.e.; oneri accessori (registrazione contratto, fidejussioni, assicurazione). **Le spese sopra indicate dovranno essere considerate nel Piano Economico Finanziario da presentare in sede di gara.**

Art. 7 CONDIZIONI DI AMMISSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la gara in oggetto sono disposte le seguenti condizioni di ammissione e requisiti di ordine generale e di ordine speciale dei concorrenti.

Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dettagliatamente dichiarati dall'operatore economico partecipante compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato al presente bando in formato elettronico editabile.

7.1 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47, 48 della medesima norma, in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale prescritti dal presente articolo, costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (*imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative*), b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), c) (*consorzi stabili*), dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), e) (*consorzi ordinari di concorrenti*), f) (*aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete*), g) (*gruppo europeo di interesse economico*), dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 50/2016, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 62 del DPR 207/2010, nonché al presente Disciplinare di gara.

È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti sopra individuati per i quali **non** sussistano, a pena di esclusione:

- le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, precisando che la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice deve essere dichiarata in capo a tutti i soggetti indicati nel Comunicato del Presidente di ANAC del 08.11.2017.
- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti in proprio da ciascuna Impresa partecipante.

7.2 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

7.2.1 Requisiti di idoneità professionale

(art. 83, comma 1, lett. a), D.lgs. 50/2016)

7.2.1.1 Requisiti del CONCESSIONARIO

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni da prodursi ai sensi di quanto previsto nel presente Disciplinare:

- a) **iscrizione alla C.C.I.A.A.** (Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura) per attività adeguata e oggetto del presente appalto, di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente per attività rientranti nell'oggetto della presente gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari le iscrizioni alla Camera di Commercio o all'Albo delle Cooperative devono essere possedute da tutte le imprese appartenenti al raggruppamento o consorzio.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 come indicato nell'art. 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

- b) possesso delle **certificazioni** di qualità **UNI EN ISO 9001:2015** per attività inerenti l'oggetto della Concessione in questione o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee, relative a: progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici. Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione di qualità posseduta;
- c) possesso della **certificazione** di qualità **UNI EN ISO 14001:2015** per attività inerenti l'oggetto della presente Concessione, utile a dimostrare la capacità di eseguire il contratto con il **minore impatto** possibile sull'ambiente, attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale, relativa a: progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici.
- d) possesso della **qualificazione E.S.Co.** (Energy Service Company) certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352 (art. 12, D.lgs. 102/2014) o, in alternativa, presentazione di prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici utilizzando la lista di controllo contenuta nell'Appendice A della norma UNI CEI 11352:2014.
- e) come previsto dal Cap. 4.2 "*requisiti dei candidati*", sotto-capitolo 4.2.1 "*diritti umani e condizioni di lavoro*", del D.M. 28/03/2018, "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica*", l'Offerente deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. L'Offerente deve aver applicato le Linee Guida adottate con D.M. 6 giugno 2012 "*Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti*

pubblici”, volta a favorire il **rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale** e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell’ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del “salario minimo”;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”

La comprova del requisito di cui sopra è fornita dall’Offerente che può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell’ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint, in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6 giugno 2012 “*Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*”. Tale linea guida prevede la realizzazione di un “dialogo strutturato” lungo la catena di fornitura attraverso l’invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori

L’efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell’organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del D.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all’art. 25 *quinquies* del D.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all’art. 6 del D.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- i requisiti di cui al punto *a)* devono essere posseduti in proprio da ciascun operatore economico partecipante;
- i requisiti di cui ai punti *b), c), d), e)* devono essere posseduti almeno dal mandatario/capogruppo.

Per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* del Codice, i sopraelencati requisiti di cui alle lettere *b), c), d), e)* devono essere posseduti o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all’Unione Europea, qualora non siano in possesso dell’attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

7.2.1.2 Requisiti dei PROGETTISTI

I progettisti dell’impianto di illuminazione devono avere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1. del D.M. 27.09.2017 “*Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*”.

Il progetto comprende l’elaborazione di aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell’impianto stesso, l’offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l’impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare il progettista indicato per la progettazione dell’impianto, dovrà documentare adeguata formazione o esperienza specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d’illuminazione;

- metodi di misura del flusso luminoso.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o tele-gestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di tele-controllo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Le due figure possono cumularsi in un unico professionista; dovranno essere dichiarati tutti i suddetti requisiti mediante compilazione del DGUE, per le parti di competenza.

Ai sensi delle Linee Guida n°1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 14/09/2016, i soggetti progettisti dovranno dimostrare i seguenti requisiti:

- a) per gli operatori economici organizzati in forma societaria: iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, (per gli operatori economici non stabiliti in Italia, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza);
- b) iscrizione nei pertinenti ordini professionali ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.lgs. n. 50/2016, ossia: essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'Illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta da Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L.4/2013;
- c) per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008, nonché avere partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i..

Inoltre:

- d) aver firmato come progettista (anche non principale) nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del bando almeno 1 (uno) progetto di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare;
(Per la verifica del requisito l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente).

- e) non essere dipendente né aver in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di tele-controllo o tele-gestione degli impianti, ovvero, nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di tele-controllo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno della dimostrazione prevista al punto 4.3.2.1 del D.M. 27 settembre 2017.

(Per la verifica del requisito l'offerente dovrà dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente dovrà fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente inserendo tutta la documentazione utile nel PASSOE).

Ai sensi dell'Art 24 comma 7 del D.lgs. 50/2016, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

I divieti di cui all'Art 24 comma 7 del D.lgs. 50/2016 non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7.2.1.3 Requisiti degli ESECUTORI dei LAVORI

Gli esecutori dei lavori dovranno dimostrare i seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella dei lavori oggetto del presente appalto, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;
- b) attestazione di qualificazione **SOA** nelle categorie e classifiche di seguito specificate:
 - **Categoria OG10, classifica II – Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.**

Importo dei lavori: € 544.500,00 (IVA esclusa, oneri sicurezza compresi)

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), g) del Codice, il requisito per gli esecutori dei lavori relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione per la **Categoria OG10, classifica II**, deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; l'attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione deve essere posseduta da almeno una delle imprese raggruppate.

7.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

(art. 83, comma 1, lett. b), D.lgs. 50/2016)

7.2.2.1 Requisiti del CONCESSIONARIO

I partecipanti devono dimostrare il possesso della capacità economica e finanziaria quale indicatore di effettiva operatività industriale, in relazione alle caratteristiche del servizio (considerato servizio pubblico di necessità) che richiedono l'accertamento di requisiti di solidità finanziaria rinforzata in capo al prestatore del servizio, atti a garantirne la regolare esecuzione in un arco temporale rilevante, mediante la seguente dichiarazione:

1. **Dichiarazione di almeno due istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, con espresso riferimento alla gara di che trattasi. Le dichiarazioni devono essere

rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta. Si precisa che in caso di partecipazione le referenze bancarie dovranno essere presentate:

- in caso di RTI costituendo o costituito, ovvero di consorzi non ancora costituiti: da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzi di cui alle lettere *b)*, *c)* ed *e)* del comma 2, art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: dal consorzio medesimo o dalla Consorziata indicata.

2. Ai sensi dell'art. 95, comma 1, del DPR n. 207/2010, i soggetti che intendono partecipare alle gare per l'affidamento di concessione, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall' art 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'investimento complessivo previsto per l'intervento, ossia € **62.593,00** (IVA esclusa). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;
- b) capitale sociale non inferiore ad 1/20 (un ventesimo) dell'investimento complessivo previsto per l'intervento, ossia € **31.296,50** (IVA esclusa);
- c) svolgimento negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del bando di servizi affini a quello previsto dall'intervento in oggetto per un importo medio non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'investimento complessivo previsto, ossia € **31.296,50** (IVA esclusa);
- d) svolgimento negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del bando di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento in oggetto per un importo medio pari ad almeno il 2% (due per cento) dell'investimento complessivo previsto, ossia € **12.518,60** (IVA esclusa).

Per servizi affini si intendono l'attività di progettazione, di esecuzione di interventi di adeguamento normativo, ed efficientamento energetico, nonché di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensiva della fornitura dell'energia elettrica.

In alternativa ai requisiti previsti dalle suindicate lettere *c)* e *d)*, (avvenuto svolgimento servizi affini), il concessionario può incrementare i requisiti previsti di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)* (fatturato medio e capitale sociale), nella misura di 1,5 (uno virgola cinque) volte.

Il requisito previsto dalla suindicata lettera *b)* (capitale sociale), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti di cui alle lettere *a)* e *b)*, (fatturato medio e capitale sociale), devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% (dieci per cento) dei requisiti di cui alle lettere *a)* e *b)*.

Relativamente ai requisiti di cui alle precedenti lettere *c)* e *d)*, (avvenuto svolgimento di servizi affini), tali requisiti devono essere posseduti per intero da almeno una delle imprese associate o consorziate e in caso di avvalimento ex art. 89 D.lgs. 50/2016, ugualmente per intero dall'impresa ausiliaria, in quanto non è ammesso il frazionamento per le associazioni, i consorzi, i GEIE, ecc.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, oltre a possedere e dichiarare i requisiti di cui alle precedenti lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, devono anche essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nelle categorie seguenti:

- **OG10 classifica II** *Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.*

Gli operatori economici concessionari potranno essere qualificati per l'attività sopra individuata ovvero per prestazioni di progettazione e costruzione o per sola esecuzione, alle condizioni di seguito precisate.

Il concorrente, ove non in possesso del requisito di qualificazione SOA sopra indicato, dovrà obbligatoriamente affidare i lavori ad operatore economico in possesso di attestazione minima di qualificazione SOA relativa

all'esecuzione di lavori pubblici corrispondente, in base alla diversa natura dei lavori e delle attività oggetto di affidamento.

Qualora il concorrente non sia in possesso dell'Attestazione SOA di qualificazione per prestazioni di progettazione nelle categorie sopraindicate o superiori dovrà, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Nel caso in cui il concessionario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore dovrà possedere i requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n. 207/10, per la quota parte dei lavori da appaltare; di contro, il concessionario dovrà possedere e dimostrare nella documentazione allegata all'offerta i requisiti di qualificazione per la quota parte dei lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la dimostrazione del possesso della capacità economica finanziaria deve essere presentata da tutte le imprese appartenenti al raggruppamento o consorzio. Ai fini del conseguimento del requisito minimo richiesto la mandataria deve possedere i requisiti di capacità economica finanziaria per almeno il 60% dell'importo richiesto al punto a); ciascuna delle mandanti deve possedere i requisiti minimi di cui al punto a) almeno nella misura del 20%.

7.2.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

(art. 83, comma 1, lett. c), D.lgs. 50/2016)

7.2.3.1 Requisiti del CONCESSIONARIO

Al fine di garantire alla Stazione Appaltante che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale in grado di consentire l'adeguato svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, è richiesto il possesso della capacità tecnica e professionale mediante **dichiarazione** di:

- a) assumere l'**impegno a stipulare** (se non già in essere), prima dell'inizio del servizio, e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto, (compresi gli eventuali periodi di ripetizione e proroga temporanea del contratto) specifica **polizza assicurativa** a copertura della responsabilità civile verso terzi – compreso l'Ente appaltante – connessa allo svolgimento delle attività di gestione del servizio oggetto del presente appalto, come previsto dall'art. 21 della bozza di Convenzione relativa al presente appalto (inserire dichiarazione nel DGUE parte IV, lettera c), punto 13) un massimale minimo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) da aggiornarsi ogni cinque anni secondo la variazione su base quinquennale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT. È ammessa la presentazione di polizze di durata quinquennale che il Concessionario dovrà provvedere a rinnovare tempestivamente al fine di garantire la continuità della copertura assicurativa per l'intera vigenza contrattuale. Resta fermo che ogni mancata soluzione di continuità nella prestazione della polizza fideiussoria sarà motivo di applicazione delle penali contrattuali, risarcimento del danno in favore dell'Amministrazione Concedente da parte del Concessionario e finanche motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento. La copertura delle polizze sopra indicate sarà specificatamente riferita agli impianti di illuminazione pubblica oggetto della presente procedura e dovrà poi essere estesa (all'atto del loro completamento) anche agli impianti di nuova realizzazione.
- b) Possedere un organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV), non inferiore al numero di **3 unità**.
- c) assumere l'**impegno a stipulare** prima della firma del contratto, specifica **polizza assicurativa** a copertura della responsabilità civile verso terzi – compreso l'Ente appaltante – in relazione agli interventi da realizzare, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e cessazione alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e con i seguenti massimali minimi:
 - per i danni alle opere in esecuzione: pari al valore degli investimenti di riqualificazione;
 - per i danni alle opere preesistenti: € 1.000.000,00 (unmilione/00);
 - per la responsabilità civile verso terzi: € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Ai sensi dell'art. 89, del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, le imprese partecipanti potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare il possesso dei requisiti tecnico professionali.

Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato al presente bando in formato editabile.

Art. 8 PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA

In caso di partecipazione aggregata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 nel testo vigente. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato D.lgs. n. 50/2016, l'offerta dovrà altresì indicare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

In caso di partecipazione aggregata:

- a) la quota di partecipazione non potrà essere inferiore al 60% per l'Impresa capogruppo, ed al 20% per ciascuna delle mandanti;
- b) le Imprese partecipanti, siano esse capogruppo/delegatarie o mandanti, non possono presentare anche offerte in proprio o in raggruppamento con altre Imprese.

8.1 Partecipazione in R.T.I., Consorzi

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi partecipino alla medesima gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; tale divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

Art. 9 AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla Stazione Appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente e escuterà la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione Appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'articolo 52 e quelle inerenti all'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice è ammesso l'avvalimento, nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89 del medesimo Decreto.

Si precisa che il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice non è suscettibile di avvalimento trattandosi di requisito di tipo soggettivo ed in quanto tale infungibile (confrontare, al riguardo, Consiglio di Stato, sez. V, 30/04/2015 n. 2191).

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente deve:

- compilare la Sezione C della Parte II del DGUE, indicando la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento;
- produrre il DGUE compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa ausiliaria con le informazioni richieste nelle seguenti parti: Parte II, sezioni A e B; Parte III; Parte IV e Parte VI;
- produrre la dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima:
 - a) si obbliga verso il concorrente e verso l'Ente committente a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
 - b) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- produrre scansione dell'originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie che devono essere dettagliatamente descritte - per tutta la durata del contratto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Per quanto qui non espressamente previsto, e ai fini interpretativi delle previsioni sopra riportate, si rinvia all'art. 89 del Codice.

Si precisa che nel caso di RTI/consorzi non ancora costituiti ogni file deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) per ciascun operatore economico componente il raggruppamento.

Art. 10 SUBAPPALTO

I soggetti affidatari del contratto di cui alla presente procedura di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso con le modalità di cui all'art. 174 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

Ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice è ammesso l'avvalimento, nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89 del medesimo Decreto.

Si precisa che il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice non è suscettibile di avvalimento trattandosi di requisito di tipo soggettivo ed in quanto tale infungibile (confrontare, al riguardo, Consiglio di Stato, sez. V, 30/04/2015 n. 2191).

Ai sensi della legge 136/2010 anche nei rapporti tra appaltatore, subappaltatore o subcontraente è fatto obbligo di osservare gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**. Conseguentemente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o Poste italiane Spa dedicati, anche non in via esclusiva, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In sede di rilascio di autorizzazione al subappalto la stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto di appalto. Si ricorda che l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura della Provincia di Como.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento tra appaltatore e subappaltatore o subcontraente devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) riportati nel bando.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto i servizi o le forniture sopra indicate, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Art. 11 MODALITÀ E TERMINI PER L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI

In esecuzione alla Determinazione a contrarre di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici e delle concessioni).

La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL:

www.ariaspa.it

L'uso della piattaforma SINTEL è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011 *"Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c.6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico"*.

Questi documenti sono scaricabili dal sito soprarichiamato.

Per indicazioni, per la registrazione, la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato *"Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL"*.

Per la richiesta di ulteriori informazioni sull'uso del sistema, gli utenti della piattaforma potranno collegarsi al portale sopraindicato nella sezione contatti.

E' disponibile il **Contact Center**, raggiungibile dall'Italia al numero verde: **800.116.738** e dall'estero al numero: **+39-02.39.331.780** (assistenza in lingua italiana). Operatori dedicati sono a disposizione tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

Inoltre, l'indirizzo e-mail: supportoacquistipa@ariaspa.it è a disposizione degli utenti SINTEL per inviare ad ARIA SPA richieste di supporto/assistenza di natura tecnica.

11.1 Modalità di acquisizione della documentazione

Il presente Disciplinare di gara, i modelli per le autodichiarazioni, la documentazione Tecnica, e tutti i documenti inerenti la presente gara sono disponibili:

- sul sito internet di aria spa – Regione Lombardia, piattaforma telematica SINTEL;
- sul sito della Stazione Appaltante: www.provincia.como.it nella sezione *"bandi di gare"*.

La suddetta documentazione è liberamente accessibile e stampabile.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimenti formulate dai partecipanti saranno rese disponibili tramite la piattaforma SINTEL, all'interno della documentazione di gara di cui alla procedura in oggetto.

11.2 Modalità per la presentazione delle offerte

La piattaforma SINTEL assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180** (centottanta) **giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia (se dovuta) prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11.3 Termine ultimo per la presentazione delle offerte

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte relative alla presente procedura è fissato alle ore 12:00 del giorno 09.06.2022

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta dopo il termine stabilito, anche per causa non imputabile al concorrente. A tale riguardo si precisa che il sistema telematico SINTEL non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio di scadenza.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

In ogni caso, è responsabilità dei fornitori concorrenti, l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma telematica SINTEL, come risultante dai log del sistema.

11.4 Modalità per la richiesta di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di natura amministrativa o tecnica inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante (S.A.P.) tramite il canale “*Comunicazioni di procedura*” presenti in piattaforma SINTEL, nel “*dettaglio*” della gara di che trattasi.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, entro il termine sotto indicato, verranno fornite nel rispetto dei termini previsti ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, **esclusivamente tramite** la piattaforma **SINTEL**, utilizzando la medesima funzionalità sopra indicata.

La risposta sarà fornita all'operatore economico richiedente e, se ritenuta di utilità generale verrà aggiunta agli atti di gara disponibili sulla piattaforma SINTEL, senza menzione del destinatario.

Si precisa che, per la presente gara, **non verranno forniti chiarimenti telefonici.**

11.5 Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti

Le eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di cui sopra, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante (S.A.P.), entro il termine di **10 (dieci) giorni della scadenza della presentazione delle offerte** di cui al precedente punto 11.3 (“*Termine ultimo per la presentazione delle offerte*”).

Art. 12 SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

Non è previsto obbligo di sopralluogo assistito né verrà rilasciato alcun certificato ai fini della partecipazione.

L'accertamento della consistenza dello stato attuale degli impianti di illuminazione e l'onere della presa visione dei luoghi sono, pertanto, a totale carico dell'operatore economico partecipante il quale, in qualsiasi momento e senza accompagnamento, potrà svolgere le verifiche del caso su tutte le aree pubbliche accessibili.

Art. 13 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, MODALITÀ E PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI COSTITUENTI L'OFFERTA

13.1 Documentazione richiesta

L'offerta dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA a corredo dell'offerta**
come meglio precisato al successivo paragrafo 13.3.1
(*"Busta telematica della documentazione amministrativa"*)
- B) DOCUMENTAZIONE costituente l'OFFERTA TECNICA**
come meglio precisato al successivo paragrafo 13.3.2
(*"Busta telematica dell'offerta tecnica"*)
- C) DOCUMENTAZIONE costituente l'OFFERTA ECONOMICA**
come meglio precisato al successivo paragrafo 13.3.3
(*"Busta telematica dell'offerta economica"*)

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal presente disciplinare, il Presidente di Gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la *"par condicio"* dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

13.2 Modalità di presentazione della documentazione costituente l'offerta

Per partecipare all'appalto, l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere inserita esclusivamente nel sistema telematico SINTEL, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio previsto al punto 11.3 (*"Termine ultimo per la presentazione delle offerte"*) del presente disciplinare.

Tutta la documentazione che compone l'offerta, predisposta e **sottoscritta digitalmente**, dovrà essere caricata (upload) nella piattaforma digitale SINTEL.

La medesima piattaforma SINTEL consente di salvare la documentazione dell'offerta redatta dal concorrente, interrompendo le operazioni di caricamento per riprenderle in un momento successivo, comunque, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte relative alla presente procedura. Si precisa che il sistema telematico SINTEL non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio di scadenza.

Al termine del caricamento, la documentazione suddetta dovrà essere inviata alla Stazione Appaltante (S.A.P.), tramite l'apposita procedura della medesima piattaforma SINTEL, come sinteticamente descritto più avanti al paragrafo 13.4 (*"Completamento e invio dell'offerta"*).

Si evidenzia che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'automatico "invio" dell'offerta alla Stazione Appaltante (S.A.P.).

Il concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dalla piattaforma SINTEL per procedere all'invio dell'offerta.

Il manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma SINTEL forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL è possibile contattare l'Help Desk al numero verde: 800.116.738.

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità qui descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Il concorrente potrà presentare una eventuale nuova offerta entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte relative alla presente procedura; questa nuova offerta sarà sostitutiva, a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata in quanto la piattaforma SINTEL, annulla automaticamente l'offerta precedente, sostituendola con la nuova.

I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante (S.A.P.) e SINTEL da qualsiasi responsabilità relativa al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL e a inviare i documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

La Stazione Appaltante (S.A.P.) si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivocate, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: **raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente**, è sufficiente la registrazione a SINTEL della capogruppo/mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all'interfaccia "*Dettaglio*" della procedura di gara d'interesse, sarà necessario utilizzare l'apposita funzionalità "*Partecipazione in forma aggregata*". Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all'invio dell'offerta, selezionando la forma di partecipazione.

Avvertenza importante:

Come precisato nel documento disponibile nella sezione guide e manuali di SINTEL "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL*" (cui si rimanda), **nel caso sia necessario allegare più di un file all'interno di uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", detti file, tutti firmati digitalmente, devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella compressa contenente i file NON dovrà essere firmata digitalmente.**

13.2.1 Dichiarazioni sostitutive

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. Devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
2. Devono essere rese in formato .pdf non modificabile e sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte con l'utilizzo del modello DGUE predisposto e messo a disposizione dalla stazione appaltante nella documentazione di gara in Piattaforma e disponibile anche sui siti internet soprarichiamati; il concorrente è tenuto ad adattarli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

13.3 Procedura di presentazione dell'offerta e contenuti delle buste telematiche

Il processo di invio offerta si divide nelle seguenti fasi distinte:

1. Inserimento della **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**;
2. Inserimento dell'**OFFERTA TECNICA**;
3. Inserimento dell'**OFFERTA ECONOMICA**;
4. Riepilogo dell'offerta (con la sottoscrizione e caricamento del "**Documento d'offerta**");
5. **Invio dell'offerta.**

La documentazione da inserire all'interno delle buste telematiche relative alle fasi sopra citate, e la procedura da seguire (fatto salvo quanto indicato nel manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma SINTEL) sono indicate nei paragrafi successivi.

13.3.1 Busta telematica della documentazione amministrativa

Nel primo passaggio del percorso guidato "*Invia offerta*" il concorrente, debitamente registrato sulla piattaforma SINTEL e qualificato per la categoria oggetto del presente bando, dovrà accedere al sito <http://www.ariaspa.it> con le proprie credenziali d'accesso, nell'apposita sezione "*Invio offerta*" relativa alla presente procedura. Saranno visualizzati tutti i requisiti amministrativi richiesti dalla Stazione Appaltante. Nel campo "*Busta Amministrativa*", il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare la **documentazione amministrativa**, consistente in un unico documento digitale (file di archivio di dati) compresso senza perdita di dati (come ad esempio i formati *Zip*, *Rar*, *7z*, ovvero equivalenti) dal quale sia possibile l'estrazione dei dati tramite software libero.

Il file di archivio compresso dovrà contenere tutti i documenti necessari, in formato *.pdf*, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente, eventualmente organizzati in una o più cartelle (directory), e dovrà includere:

A) DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI GENERALI e SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE (DGUE)

L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente, in cui attesta che:

- non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
- soddisfa i criteri di selezione richiesti nel presente bando in applicazione dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 dettagliandoli analiticamente

Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente, dovrà essere prodotta mediante utilizzo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) allegato al presente disciplinare di gara in formato testo editabile.

Si precisa che **la sussistenza del requisito di cui all'art. 80 comma 1 del Codice deve essere dichiarata in capo a tutti i soggetti indicati nel Comunicato del Presidente di ANAC del 8.11.2017.**

La predetta documentazione, attestante la sussistenza dei requisiti di partecipazione, deve essere resa, firmata digitalmente come meglio di seguito precisato:

- **Concorrente in Forma singola:**

la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

- **R.T.I. (sia costituita che costituenda) o consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 48 comma 8 D.lgs. 18.4.2016 n. 50):**

la dichiarazione deve essere resa da ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

- **Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45 comma 2 lettera e) D.lgs. 18.4.2016 n. 50):**

la dichiarazione deve essere resa da ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Inoltre deve essere allegata anche una dichiarazione sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del consorzio stesso (o persona munita di comprovati poteri di firma).

- **Consorzio (art. 45 comma 2 lettera b) e c) D.lgs. 18.4.2016 n. 50):**

la dichiarazione deve essere resa da ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Inoltre, nel caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto deve essere allegata la dichiarazione resa dal consorzio medesimo sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del consorzio stesso (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Le dichiarazioni sopra indicate sono redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'omessa presentazione della dichiarazione ovvero la dichiarazione resa incompleta, costituiscono irregolarità essenziali sanabili ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 18.4.2016 n. 50.

Non possono essere sanate le carenze documentali che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

B) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (art. 93 D.lgs. 50/2016)

Consiste in un file ottenuto tramite scansione del documento originale, ovvero mediante file non modificabile in formato *.pdf*, firmato digitalmente sia dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente, sia dal garante del documento, attestante il versamento della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, pari al **2%** (due per cento) **del valore della concessione** (€ 3.042.998,80) e corrispondente all'importo di € **60.859,98** (sessantamilaottocentocinquantanove/98).

La garanzia dovrà essere intestata alla Stazione Appaltante Provinciale di Como.

Potrà essere presentata, a scelta dell'operatore economico, con una delle seguenti modalità:

1. Mediante **fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni.
2. Mediante **fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e dovrà avere **validità** per almeno **180** (centoottanta) **giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D.M. 31/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e, nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo.

Il soggetto concorrente è, comunque, abilitato a presentare la SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 31/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) compilata in ogni sua parte.

Nei casi di scelta delle modalità sopra indicate dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa il file firmato digitalmente sia dall'operatore economico, sia dal garante autorizzato all'emissione della polizza/fidejussione, ottenuto tramite scansione del documento originale, ovvero mediante file non modificabile in formato .pdf.

Avvertenza importante:

Qualora il garante non riesca ad emettere le polizze fideiussorie con firma digitale dell'emittitore, il concorrente potrà produrre una copia scansionata del documento di garanzia firmato in originale contestualmente alla copia della carta di identità del sottoscrittore.

3. Mediante **cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, ovvero mediante assegno circolare intestato alla Provincia di Como** da depositare entro la data prevista per la scadenza, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, per la Provincia di Como sul conto corrente dell'Ente:
Codice IBAN – IT 67 L0521610900000000012532
presso la Tesoreria Credito Valtellinese S.P.A.
4. Mediante **bonifico** sul c.c. bancario dell'Ente:
Codice IBAN – IT 67 L0521610900000000012532
con causale:
“cauzione provvisoria gara CIG 90242327D3.

Nei casi indicati ai precedenti punti **3** e **4**, l'operatore economico dovrà inserire nella documentazione amministrativa una **copia scansionata della ricevuta** del deposito ovvero del versamento effettuato in contanti o mediante assegno circolare, **firmata digitalmente**, nonché una **dichiarazione relativa al proprio conto corrente dedicato** (con nome, cognome, codice fiscale e data di nascita dell'intestatario) sul quale la Stazione Appaltante (S.A.P.) effettuerà lo svincolo della cauzione mediante bonifico bancario al termine della procedura di gara.

RIDUZIONI sulla garanzia:

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del

regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Avvertenza importante:

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le certificazioni o la documentazione a comprova delle condizioni che legittimano le riduzioni percentuali prima indicate, devono essere prodotte in sede di gara, in copia scansionata e firmata digitalmente, ed incluse nella "Busta Amministrativa".

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

Avvertenza importante:

Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Sono esonerati dall'obbligo predetto: le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese come definiti dall'articolo 3, lettera aa) del D.lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di seguito richiamato:

aa) «microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

La condizione che determina l'esenzione deve essere dichiarata nel DGUE – spazio apposito (parte II, lettera A).

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari tramite la funzionalità "*Comunicazioni Procedura*", nel dettaglio di gara della Piattaforma SINTEL, e provvede contestualmente allo svincolo della garanzia nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia medesima

C) CAUZIONE (art. 183, comma 13, D.lgs. 50/2016)

Le offerte sono corredate da un'ulteriore cauzione fissata in misura pari al 2,5% del valore (complessivo) dell'investimento previsto (€ 625.930,00), ossia pari a € **15.648,25** (quindicimilaseicentoquarantotto/25), Tale garanzia deve essere prestata con le stesse modalità previste per la costituzione della garanzia provvisoria sopra descritte.

Si precisa che la cauzione di che trattasi non è soggetta alle riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti.

D) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTI CORRUZIONE

L'offerta dovrà essere accompagnata, quale condizione di ammissibilità dell'offerta medesima, e **a pena di esclusione dalla gara**, da file contenente la scansione della ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, così come determinato nella Deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21 dicembre 2021 (GU Serie Generale n. 64 del 17.03.2022), nella misura di € **140,00.=** (centoquaranta/00) **con indicazione del CIG 90242327D3.**

Il sistema di pagamento renderà noto l'importo dovuto, in caso di difformità con l'importo sopra indicato, l'operatore economico è tenuto al versamento di quanto richiesto dal sistema di pagamento dell'Autorità.

Per eseguire il versamento del contributo è necessario:

- a) registrarsi come utente dei servizi dell'Autorità secondo le modalità descritte nella sezione [Registrazione e Profilazione Utenti](#);
- b) richiedere il profilo di "*contribuente*" associato al soggetto rappresentato "*operatore economico*" dalla [pagina di creazione profili](#);
- c) accedere al servizio [Gestione Contributi Gara](#) (GCG);
- d) generare l'avviso di pagamento pagoPA tramite il servizio GCG relativo al CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;
- e) pagare l'avviso mediante una delle seguenti modalità disponibili sul nuovo [Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.](#):
 - "*Pagamento on line*", scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
 - "*Pagamento mediante avviso*" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
- f) utilizzare la "*ricevuta pagamento*" per la presentazione dell'offerta.

Qualora il pagamento non risulti nella documentazione Amministrativa di gara, **la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata** ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, **a condizione**

che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro il predetto termine, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 4 c. 2 della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15.02.2010.

E) DUE DICHIARAZIONI BANCARIE

Rilasciate con le modalità descritte al paragrafo 7.2.2 (*"Requisiti di capacità economica e finanziaria"*) del presente Disciplinare.

F) PASSOE

L'operatore economico deve allegare alla documentazione Amministrativa il PASSOE di cui all'art.2, comma 3, lett. b), delibera n. 157 del 17/02/2016 rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

In caso di avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice dovrà essere allegato anche il PASSOE dell'impresa ausiliaria;

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC *"AVCpass Operatore economico"*. Pertanto, con riferimento alla comprova dei requisiti di partecipazione richiesti, ad eccezione dei requisiti di carattere generale, l'operatore economico dovrà caricare sul sistema telematico dell'AVCP i documenti richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

G) PATTO DI INTEGRITÀ DELLA PROVINCIA DI COMO

Il Patto di Integrità della Provincia di Como, allegato alla documentazione di gara, si intende accettato in tutte le sue parti mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di Consorzio.

H) DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI CONTENUTE NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

(documento prodotto dalla Piattaforma telematica SINTEL da sottoscrivere)

Il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni contenute nella documentazione di gara.

Tali dichiarazioni verranno prodotte automaticamente dalla piattaforma SINTEL al quarto passaggio del percorso guidato *"Invia offerta"*, come indicato al punto 13.4.1 del presente Disciplinare. Il *"Documento d'offerta"* così prodotto conterrà, insieme a tutti i dati dell'offerta inserita nella piattaforma telematica, anche le dichiarazioni in discorso.

L'operatore economico dovrà provvedere a scaricare in proprio tale documento in formato .pdf, che acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante, quindi provvedere a caricarlo nuovamente nella piattaforma SINTEL.

Ulteriore documentazione da allegare se ricorre il caso:

I) PROCURA NOTARILE IN CASO DI DOCUMENTI SOTTOSCRITTI DA UN PROCURATORE

Qualora siano state allegate dichiarazioni che compongono l'offerta sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico deve allegare copia della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

J) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI OPERATORI ECONOMICI NON ANCORA COSTITUITA

Dichiarazione, resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma, attestante:

- che l'operatore economico soddisfa i criteri di selezione richiesti nel presente bando in applicazione dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 dettagliandoli analiticamente;
- nel caso dell'operatore economico mandatario (capogruppo): dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Operatori economici prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, indicando altresì le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire;
- nel caso dell'operatore economico mandante: dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, indicando altresì le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire.

K) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE SOLO IN CASO DI RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO (art. 89 D.lgs. 50/2016)

In caso di partecipazione alla gara mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento l'operatore economico dovrà fornire nella documentazione amministrativa:

- dichiarazione, resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni Impresa concorrente o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti: l'avvalimento dei requisiti necessari con indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestante:
 - a) il possesso dei requisiti generali e speciali desumibili dall'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016;
 - b) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - c) l'impegno a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d) copia scansionata del contratto con il quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

Le dichiarazioni in riferimento ai suindicati punti *a)* e *b)* possono essere rese mediante l'utilizzo del modello **DGUE** allegato al presente disciplinare in formato editabile, nel modo seguente:

- ✓ compilare la Sezione C della Parte II del DGUE, indicando la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento;
- ✓ produrre il DGUE compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa ausiliaria con le informazioni richieste nelle seguenti parti: Parte II sezione A e B; Parte III; Parte IV e Parte VI.
- copia scansionata dell'originale ovvero file PDF del contratto, firmata digitalmente, in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente e della Provincia di Como, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie che devono essere dettagliatamente descritte - per tutta la durata del contratto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

L) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE SOLO IN CASO DI SUBAPPALTO

Il concorrente che intenda avvalersi del subappalto dovrà allegare nella busta della documentazione amministrativa la dichiarazione come descritto all'Art. 10 (“*SUBAPPALTO*”).

13.3.2 Busta telematica dell'offerta tecnica

Al secondo passaggio del percorso guidato “Invia offerta”, nell'apposito campo “*Busta tecnica*”, presente sulla piattaforma SINTEL, il concorrente dovrà allegare tutta la documentazione tecnica che costituisce l'**offerta tecnica**, in **un unico documento digitale** (ossia un unico file di archivio di dati) compresso (come ad esempio i formati *Zip*, *Rar*, *7z*, ovvero equivalenti) di **dimensioni massime** previste pari a **140 MB**, dal quale sia possibile l'estrazione dei dati tramite software libero (freeware, ad esempio *7-Zip*). Il file di archivio compresso potrà eventualmente contenere ed essere organizzato in una o più cartelle (*directory*).

Avvertenze importanti:

- ▶ **Tutti i FILE contenuti nella cartella compressa devono essere FIRMATI DIGITALMENTE.**
- ▶ **La sola CARTELLA compressa NON dovrà essere firmata digitalmente.**
- ▶ **Il concorrente è tenuto ad adeguare la propria documentazione costituente la “OFFERTA TECNICA”, al fine di non superare la dimensione massima prevista da SINTEL.**
- ▶ **Gli elaborati inseriti nella busta dell'offerta tecnica, NON dovranno contenere alcun riferimento, a pena di esclusione, che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta dell'Offerta Economica. Gli elaborati contenenti eventuali prezzi/costi/ecc. dovranno essere inseriti nella Busta dell'Offerta Economica, indicando i precisi riferimenti documentali.**

L'Offerta Tecnica sarà composta dai documenti di seguito indicati atti a ricavare gli elementi utili ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sulla base dei criteri di aggiudicazione del bando:

- A) **Progetto definitivo** completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010 (ponendo attenzione particolare in quanto non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta dell'Offerta Economica. Eventuali elaborati contenenti i prezzi dovranno essere aggiunti nella busta economica).
- B) **Censimento di Livello 2** predisposto secondo i CAM di settore - Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018);
- C) **Relazione metodologica** delle caratteristiche del servizio e della gestione degli impianti.

Allegati all'offerta tecnica da inserire nell'apposito spazio previsto in Sintel:

- D) **dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000** (Informazioni che contengono segreto tecnico o commerciale),

I documenti sopra indicati dovranno essere redatti secondo le modalità e con i contenuti di seguito descritti:

A) **Progetto definitivo**

Tale progetto dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità predisposto dal proponente e allegato alla documentazione di gara.

Il progetto definitivo dovrà evidenziare la coerenza con il progetto di fattibilità, il dettaglio degli interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma ed efficientamento energetico che si intendono realizzare. Tale progetto con gli elaborati che lo compongono dovrà essere redatto conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed ai sensi delle norme vigenti in particolare UNI116340 sui contenuti del progetto illuminotecnico, conterrà tutti gli elementi necessari al fine di determinare l'intervento in modo univoco e puntuale in termini di caratteristiche, scelte strategiche e progettuali e dei materiali impiegati, anche ai fini certificativi e dell'accertamento delle conformità normative.

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alla L.R. 31/15 e sottoscritto da soggetto munito dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'ambiente del 2017.

Con riferimento al quadro economico, si dovrà porre particolare attenzione in quanto non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta dell'Offerta Economica. Eventuali elaborati contenenti i prezzi dovranno essere aggiunti nella busta economica.

Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini dei doverosi titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre dovrà sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

I contenuti del progetto definitivo dovranno essere coerenti con la Relazione metodologica e la Bozza di convenzione di cui alle descrizioni contenute nel presente disciplinare. In caso di difformità, il progetto dovrà essere adeguato rispetto ai due sopracitati documenti oggetto di giudizio e valutazione da parte della Commissione di gara.

La documentazione progettuale dovrà contenere la Bozza di Convenzione.

Tale documento dovrà avere il contenuto individuato all'articolo 182, comma 2, del codice dei contratti pubblici e dovrà disciplinare almeno gli aspetti previsti dalle linee guida di ANAC n. 9 di cui alla delibera 138 del 28.03.2018, parte II, par. 4.4.

La bozza di convenzione, redatta tenendo conto del contenuto della proposta del Promotore e del modello di contratto di PPP proposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà contenere almeno la specificazione delle obbligazioni delle parti, la regolamentazione dei lavori, la regolamentazione della gestione del servizio e della fornitura di energia elettrica, la regolamentazione dei flussi informativi, le ipotesi dei equilibrio e riequilibrio economico finanziario, i termini e le modalità di pagamento, la regolamentazione delle vicende della concessione e la matrice dei rischi.

B) Censimento di Livello 2

Il censimento di livello 2 predisposto secondo i CAM di settore - Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018), rileva le informazioni sulle componenti dell'impianto di illuminazione. Tale censimento di livello 2 costituisce riferimento per la valutazione della "Fase di rilievo" come indicata nella tabella riportata al paragrafo 15.3.1 (*"Modalità di valutazione dell'offerta tecnica"*) del presente Disciplinare di gara.

C) Relazione metodologica

La Relazione metodologica delle caratteristiche del servizio e della gestione degli impianti sintetica ma esaustiva, coerente con i contenuti del progetto definitivo, dovrà comprendere tutti gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione, essere atta a illustrare le caratteristiche rilevanti ai fini del presente bando di gara, con riferimento puntuale, chiaro e specifico agli elementi di valutazione di cui alla tabella riportata al paragrafo 15.3.1 (*"Modalità di valutazione dell'offerta tecnica"*) del presente Disciplinare di gara, con l'esclusione del punto 1 *"Rilievo analitico degli impianti"* per il quale si farà riferimento al censimento di livello 2 di cui al punto precedente, ed essere redatta secondo le indicazioni contenute nelle sotto riportate note.

Note per la stesura della Relazione:

La Relazione dovrà:

- essere redatta in lingua italiana;
- contenere un indice analitico;
- essere numerata in ogni pagina;
- riportare una numerazione progressiva per ogni capitolo/paragrafo;
- non superare il numero **massimo di 50 pagine**, in formato **A4** (non fronte/retro).

Sono esclusi dal computo delle pagine massime previste: la copertina, l'indice, le certificazioni aziendali dei prodotti offerti.

Sono inoltre escluse dal computo eventuali tavole grafiche aggiuntive in formato A3 con un massimo di n. 10 tavole complessive, atte esclusivamente a meglio illustrare i contenuti della relazione con

riferimenti chiari e specifici agli elementi di valutazione di cui al punto 15.3.1 (“*Modalità di valutazione dell’offerta tecnica*”).

- utilizzare caratteri leggibili con altezza pari o superiore a 11 pt;
- utilizzare interlinea del paragrafo non inferiore a 1 (ovvero singola);
- utilizzare gli esatti titoli e l’ordine in cui vengono proposti gli elementi di valutazione di cui al punto 15.3.1 (“*Modalità di valutazione dell’offerta tecnica*”) del presente disciplinare, in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l’attribuzione dei punteggi di valutazione secondo i criteri ivi previsti;
- non contenere alcun riferimento, **a pena di esclusione**, che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta (Offerta Economica). Eventuali elaborati contenenti i prezzi dovranno essere aggiunti nella busta economica;
- essere in formato digitale .pdf;
- gli eventuali depliant non devono essere inseriti nella relazione, ma in un apposito fascicolo (file) separato denominato “Materiale informativo e promozionale”. Detto materiale, non potrà essere considerato ai fini della valutazione dell’offerta tecnica da parte della Commissione.

Qualora il concorrente presenti una relazione con un numero maggiore di pagine e/o schemi grafici, rispetto al massimo consentito, la commissione valuterà solo le pagine e/o gli schemi grafici sino al massimo consentito dal presente bando e disciplinare di gara.

Qualora il concorrente presenti una relazione non articolata in capitoli/paragrafi in relazione agli elementi di valutazione di cui al punto 15.3.1 (“*Modalità di valutazione dell’offerta tecnica*”) del presente disciplinare, o mancante di alcuni paragrafi, non sarà attribuito il relativo punteggio.

Le caratteristiche del servizio e della gestione devono essere almeno pari a quelle descritte nella documentazione a base di gara.

Allegati all’offerta tecnica:

D) Eventuale dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (Informazioni che contengono segreto tecnico o commerciale)

Qualora il concorrente ritenga che la propria **Offerta Tecnica** contenga informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, lo stesso dovrà inserire/allegare, nell’apposito campo denominato “*Dichiarazione di segretezza offerta tecnica*”, la **dichiarazione di segretezza della documentazione tecnica** ai sensi dell’Art. 21 del presente Disciplinare di gara relativo all’accesso agli atti, a cui si rinvia per i contenuti e le modalità di presentazione della stessa.

Si precisa che tutti gli elaborati di cui al presente paragrafo, relativo alla busta telematica dell’offerta tecnica, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana.

Negli elaborati e nelle relazioni richieste non dovranno essere fornite indicazioni di prezzo, da inserire esclusivamente nell’Offerta Economica. Nel caso dovessero rinvenirsi elaborati o semplici diciture contenenti l’indicazione di costi o prezzi di ogni genere, l’offerta verrà esclusa dalla commissione di gara. Pertanto, resta espressamente inteso che **dal contenuto della Busta dell’Offerta Tecnica, non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta dell’Offerta Economica**. Eventuali elaborati contenenti i prezzi dovranno essere aggiunti nella busta economica come successivamente descritto.

La completezza della documentazione presentata, in relazione alla proposta, sarà debitamente valutata dalla commissione di gara, che in particolare decreterà i punteggi assegnati o, a seconda del caso, escluderà il concorrente, nel caso valuti l’incompletezza o insufficiente chiarezza della documentazione.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara.

Viene puntualizzato che le varianti progettuali migliorative riguardanti le modalità esecutive dell’opera sono ammesse, purché non si traducano in una diversa ideazione dell’oggetto del contratto.

Si precisa che **tutti** gli **elaborati** relativi all'**Offerta Tecnica** (*Progetto definitivo, Relazione descrittiva, Bozza di Convenzione, etc.*), a pena di esclusione dell'offerta, **devono essere sottoscritti** come segue:

- a) in caso di concorrente singolo:
il documento deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma);
- b) in caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi:
dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE;
- c) nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lettera b) e c), del Codice:
dovranno essere sottoscritti anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Il Progetto definitivo e la Relazione metodologica dovranno altresì, a pena di esclusione, recare la sottoscrizione anche del/i progettista/i.

Tutto quanto proposto nell'offerta tecnica è vincolante per l'Impresa nell'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice procederà con la valutazione tecnica e con l'attribuzione dei punteggi come dettagliatamente specificato al seguente paragrafo 15.3 ("*Offerta*") del presente disciplinare.

È obbligo del concorrente segnalare la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono **segreti tecnici e commerciali** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice indicando le sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione e motivando adeguatamente tali indicazioni, secondo le modalità indicate all'Art. 21 ("*ACCESSO AGLI ATTI*") del presente Disciplinare di gara.

13.3.3 Busta telematica dell'offerta economica

Al terzo passaggio del percorso guidato "*Invia offerta*", nell'apposito campo obbligatorio "*Offerta economica*" presente sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica.

Poiché i campi predisposti nel format automatico di SINTEL consentono l'inserimento di un solo parametro economico a fronte dei più richiesti dal presente bando di gara, l'operatore economico dovrà utilizzare l'apposito modello allegato alla documentazione di gara denominato "**Dichiarazione di Offerta economica**" predisposto dalla Stazione Appaltante per indicare tutti gli elementi richiesti, mentre sulla piattaforma telematica SINTEL dovrà inserire nell'apposito **campo**, ai soli fini del completamento a Sistema della procedura, il **ribasso percentuale sul canone annuo della concessione posto a base di gara offerto** per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale, comprensivo della fornitura dell'energia elettrica, dell'efficientamento degli impianti nel territorio del Comune di Villa Guardia (CO), dei servizi ed opere aggiuntive eventualmente inserite nell'offerta tecnica, così come individuato sulla "**Dichiarazione di Offerta Economica**". Si precisa che in caso di discordanza tra la cifra indicata nei file "**Dichiarazione di Offerta Economica**" e quella riportata nell'apposito campo della piattaforma SINTEL, si intende valido quello risultante dalla piattaforma SINTEL.

All'interno del campo "**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**" e "**di cui costi del personale**", e "**Oneri della sicurezza**", l'operatore non dovrà indicare alcun dato (ossia zero). **Tali importi andranno inseriti esclusivamente nell'allegato previsto "Dichiarazione di Offerta Economica"**, che dovrà essere completato in ogni sua parte con particolare riferimento agli elementi che costituiscono l'offerta economica come sotto indicati.

Avvertenza importante:

La valutazione delle offerte economiche verrà gestita con attribuzione del punteggio OFF-LINE, pertanto, l'offerta economica sarà considerata valida e completa solo se comprensiva di tutti gli elementi dell'offerta riportati nei documenti dettagliatamente richiesti nel presente paragrafo.

All'interno della busta telematica denominata "*Busta economica*", presente sulla piattaforma SINTEL, il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare la documentazione economica consistente in un **unico documento digitale** (file di archivio di dati) compresso senza perdita di dati (lossless) (come ad esempio i formati *Zip*, *Rar*, *7z*, ovvero equivalenti), dal quale sia possibile l'estrazione dei dati tramite software libero (freeware) (ad esempio *7-Zip*).

Il file di archivio compresso, che potrà eventualmente essere organizzato in una o più cartelle (directory), dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

A. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà utilizzare l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante nel quale dovrà inserire:

- il **ribasso percentuale sul canone della concessione** annuo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale, comprensivo della fornitura dell'energia elettrica, della progettazione esecutiva, della realizzazione degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento degli impianti nel territorio del Comune di Villa Guardia (CO), dei servizi ed opere aggiuntive eventualmente inserite nell'offerta tecnica;
- il **ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori** e le opere pubbliche della Regione Lombardia, con riferimento all'ultima edizione disponibile, "Listino Prezzi Opere Pubbliche Milano II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI)" relativo all'esecuzione degli interventi extra-canone;
- l'**indicazione dei costi relativi alla sicurezza ed alla manodopera** ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016. (Il presente elemento non è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica, ma costituisce adempimento di legge)

Tale modello, contenuto nella documentazione di gara disponibile sulla piattaforma SINTEL, dovrà essere scaricato, compilato in tutte le sue parti, scansionato (in formato .pdf), firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, e inserito, **a pena di esclusione**, nella busta telematica dell'offerta economica.

Con riferimento alle associazioni temporanee non ancora costituite, la suddetta dichiarazione di offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo.

B. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO (parte integrante dell'offerta economica)

Il PEF, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore, dovrà fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi e dei servizi oggetto di Concessione e dovrà:

- essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1/09/93, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23/11/39, n. 1966;
- documentare i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) dell'investimento;

- indicare l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del codice civile; tale importo non può superare il 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'investimento (€ 625.930,00) ossia € **15.648,25**.

Specifiche concernenti il “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.)” asseverato

Il piano economico-finanziario, con riferimento alle linee guida di ANAC n. 9 di cui alla delibera n. 318 del 28.3.2018, deve essere redatto in formato .pdf non modificabile, e in formato elettronico con indicazione delle formule di calcolo in modo tale da permettere di valutare la convenienza economica di un progetto di investimento e della sua capacità di rimborsare il debito e remunerare il capitale di rischio.

L'equilibrio economico e finanziario, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera fff), del codice dei contratti pubblici, si realizza quando i flussi di cassa derivanti dai ricavi del contratto coprono i flussi di cassa derivanti dai costi ammessi per l'esecuzione del contratto, inclusi quelli relativi all'ammortamento del capitale investito netto e alla remunerazione dello stesso ad un tasso che può essere definito congruo e quelli richiesti per versare le imposte. Detto equilibrio è rappresentato dai valori di specifici indicatori esposti nel PEF ed individuati in dipendenza della metodologia utilizzata per l'analisi di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del progetto.

Tra gli indicatori cui riferirsi, si annoverano:

- a) gli indicatori della capacità del progetto/investimento di generare ricchezza, quali il Tasso Interno di Rendimento (*Internal Rate of Return* - TIR) di Progetto, che indica, in termini percentuali, il tasso di rendimento dei flussi di cassa associati al Progetto, così come individuato nel PEF e il Valore Attuale Netto (*Net Present Value* – VAN o NPV) di Progetto, che indica, in termini monetari, il valore creato o disperso dal progetto nell'arco del periodo del contratto di PPP;
- b) gli indicatori di riferimento per la redditività dell'operatore economico, quali il VAN dell'azionista che rappresenta, in termini monetari, il valore creato o disperso dall'investimento effettuato dagli azionisti nell'arco del periodo del contratto di PPP e il TIR dell'azionista, che indica, in termini percentuali, il tasso di rendimento dei flussi di cassa associati agli azionisti, così come individuato nel PEF;

L'asseverazione del piano economico-finanziario «*consiste nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, e nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione*» (art. 96, comma 4, del Regolamento 207/2010).

L'attività di asseverazione rappresenta, pertanto, la verifica di coerenza della struttura economico-finanziaria dell'intervento.

La valutazione degli elementi economici e finanziari ai fini dell'asseverazione deve riguardare almeno i seguenti aspetti:

- ✓ costo complessivo del progetto e durata della concessione;
- ✓ tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione;
- ✓ struttura finanziaria dell'operazione, comprensiva dell'analisi dei profili di bancabilità dell'operazione in relazione al debito indicato nel piano economico-finanziario;
- ✓ costi, ricavi e conseguenti flussi di cassa generati dal progetto;
- ✓ capacità evidenziata dal PEF di una generazione di flussi di cassa nel complesso positivi

C. ELABORATI CONTENENTI ELEMENTI ECONOMICI RELATIVI ALLA PROPOSTA TECNICA:

- il **piano di ammortamento**
- il **Computo metrico estimativo**
(che farà parte integrante del contratto di concessione);
- l'**Elenco prezzi unitari** utilizzato per il computo stesso.
L'Elenco prezzi unitari verrà aggiornato secondo l'indice ISTAT relativo a costi di costruzione per la categoria equivalente.

- **dichiarazione**, sottoscritta da uno o più **istituti finanziari**, di **manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione**, in considerazione dei contenuti dello schema di Convenzione e del Piano Economico-Finanziario (art. 183, comma 9, del Codice).
- qualsiasi altro documento facente parte degli elaborati tecnici indicati al precedente punto 13.3.2 (*"Busta telematica dell'offerta tecnica"*) contenenti riferimenti economici e che per tale motivo non hanno potuto essere inseriti nell'Offerta Tecnica.

I documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

In caso di partecipazione di imprese in forma riunita, non ancora costituita, i documenti devono essere sottoscritti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento / consorzio / altro.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

I ribassi offerti dovranno essere indicati obbligatoriamente in cifre ed in lettere.

L'offerta sarà vincolante per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Non sono ammesse offerte condizionate e/o limitate a una parte dell'oggetto della gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Sono considerate nulle, e quindi escluse dalla procedura senza possibilità di successiva regolarizzazione:

- le offerte non comprensibili o mancanti di qualche elemento che non ne consenta la valutazione;
- la cui provenienza non sia certa;
- le offerte che non siano sottoscritte;
- nel caso di raggruppamenti temporanei le offerte non sottoscritte congiuntamente da tutti i partecipanti al R.T. qualora non sia possibile ricondurle con sicurezza ai concorrenti in Raggruppamento;
- le offerte indeterminate, condizionate o contenenti riserve.

13.4 Completamento e invio dell'offerta

13.4.1 Riepilogo dell'offerta

Al quarto passaggio del percorso guidato *"Invia offerta"*, la piattaforma SINTEL genera automaticamente il **"Documento d'offerta"** in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti nei passaggi precedenti, compresa la dichiarazione di accettazione prevista al punto 13.3.1 lett. H) del presente disciplinare.

L'operatore economico deve scaricare il suddetto **"Documento d'offerta"** in proprio e **sottoscriverlo con firma digitale**.

Il documento di offerta deve essere sottoscritto digitalmente con le seguenti modalità:

- in caso di concorrente singolo:
il documento deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma);
- in caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi:
dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE;
- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lettera b) e c), del Codice:
dovranno essere sottoscritti anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, **effettuare il caricamento** (*upload*) nella piattaforma SINTEL del “**Documento d'offerta**” debitamente firmato digitalmente.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, la relativa procura deve essere trasmessa nella documentazione Amministrativa.

13.4.2 Invio dell'offerta

Al quinto passaggio del percorso guidato “*Invia offerta*” l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L'operatore economico, per concludere il percorso guidato, deve inviare l'offerta, cliccando l'apposito tasto: “**Invia offerta**”. SINTEL restituirà un messaggio, visualizzato sullo schermo, dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

Per tutte le istruzioni dettagliate e complete sulle modalità di inserimento della documentazione di gara si rinvia al manuale “Partecipazione alle Procedure di Gara” a disposizione nel portale di ARIA SPA all'indirizzo <https://www.ariaspa.it>

Si evidenzia che è di fondamentale importanza in tale fase, verificare tutte le informazioni inserite precedentemente. Il sistema consente di aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “Documento d'offerta”.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE

14.1 Soccorso istruttorio

Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, il Responsabile di gara, nella seduta pubblica prevista per l'apertura delle buste amministrative, procederà a:

- 1) stabilire a quale concorrente applicare la procedura prevista all'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/16;
- 2) assegnare il termine di cui all'art. 83 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà **l'esclusione dalla procedura di gara**;
- 3) sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte tecniche, delle buste economiche e per l'aggiudicazione provvisoria in favore del migliore offerente.

14.1.1 Casi in cui verrà utilizzato il soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile ***decorso del termine di regolarizzazione***, il concorrente è ***escluso dalla gara***.

A titolo esemplificativo, si potrà ricorrere allo strumento del soccorso istruttorio, nelle modalità sopra descritte, nei seguenti casi:

- in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità ritenuta essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 82 ed 83 del codice;
- in caso di mancata produzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1 del D.lgs. 50/2016 indicata alla lettera B) del punto 13.3.1 del presente Disciplinare, della cauzione nella misura pari al

2,5% del valore dell'investimento di cui all'art. 183, comma 13, D.lgs. 50/2016 indicata alla lettera C) del punto 13.3.1 del presente Disciplinare, nonché in caso di errore nell'indicazione dell'importo o della Stazione Appaltante beneficiaria;

- in caso di mancata produzione di eventuale altra documentazione richiesta per il possesso dei requisiti tecnico- finanziari;
- in caso di mancata produzione dell'impegno a costituirsi in RTI per i raggruppamenti di imprese non ancora costituiti.

14.2 Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione:

- a) la mancanza di uno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) la sussistenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) offerta pervenuta oltre i termini di scadenza previsti dal bando di gara;
- e) la mancanza o la carenza dei requisiti speciali di partecipazione certificazione del sistema di qualità nel caso risulti requisito di partecipazione prescritti dal bando di gara;
- f) mancato inserimento dell'offerta economica nell'apposita busta telematica "Busta Economica" separata quindi dalla busta telematica "Busta Amministrativa" e dalla busta telematica "Busta Tecnica";
- g) cauzione provvisoria e/o impegno di cui all'art. 93 comma 8, D.lgs. 50/2016 e dell'ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento, di cui alla lettera C) del punto 13.3.1 del presente Disciplinare, costituiti successivamente alla data di presentazione dell'offerta;
- h) ove il concorrente non sia in possesso delle corrispondenti qualificazioni, l'omessa indicazione di avvalersi del subappalto per le categorie a qualificazione obbligatoria scorporabili e subappaltabili, previste dal bando di gara, ove non si partecipi in raggruppamento temporaneo con imprese in possesso di detti requisiti o non ci si avvalga per detti requisiti dell'istituto dell'avvalimento;
- i) ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- j) la partecipazione in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, dei consorziati per i quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) partecipano; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale;
- k) la partecipazione del concorrente a più di un consorzio stabile;
- l) la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio;
- m) l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità entro il termine di presentazione dell'offerta;
- n) in caso di partecipazione in avvalimento: le mancate o incomplete dichiarazioni di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016;
- o) offerta economica in aumento
- p) l'offerta economica espressa in forma diversa da quella richiesta, o subordinata a condizioni, ovvero carente degli elementi rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- q) l'offerta tecnica in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico. In particolare sono escluse le

offerte la cui offerta tecnica contenga elementi che rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

- r) ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.lgs. 50/2016 la presentazione da parte di un concorrente di più di un'offerta. Sono parimenti esclusi i concorrenti per i quali sussistano ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio l'esistenza della sanzione dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
- s) eventuale verifica negativa a campione dei requisiti speciali.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 80 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo classificato.

L'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti del miglior offerente subordinatamente alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

Art. 15 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

Il presente procedimento – la cui gestione, espletata interamente in modalità telematica, garantisce l'immodificabilità della documentazione e delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta a Sistema – verrà svolto, per ragioni organizzative, tenuto conto altresì dell'emergenza sanitaria in corso, **senza previsione di alcuna fase pubblica**, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 58 del Codice.

La Stazione Appaltante adempirà agli obblighi di trasparenza effettuando le pubblicazioni previste dall'art. 29, comma 2 del D.lgs. 50/2017 nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara del sito istituzionale della Provincia di Como e sulla piattaforma telematica del MIT.

A tutti gli operatori economici partecipanti verrà inviata, contestualmente alla comunicazione prevista dall'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, copia del report di Procedura rilasciato dalla Piattaforma SINTEL al termine della procedura di aggiudicazione.

Il giorno lavorativo successivo alla scadenza per la presentazione delle offerte, presso la Sede della Provincia di Como, via Borgo Vico n. 148, il Responsabile della Stazione Appaltante, ovvero un suo delegato, provvederà all'**apertura delle offerte pervenute** sulla piattaforma telematica SINTEL entro la scadenza stabilita, effettuando e seguendo i passaggi proposti dalla piattaforma telematica, le operazioni di seguito elencate:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sul documento d'offerta;
- c) verifica della presenza dei documenti richiesti e all'esame della documentazione presentata dagli operatori economici partecipanti ai fini dell'ammissione alle successive fasi di gara mediante l'apertura della busta telematica "Busta Amministrativa", provvedendo all'applicazione dell'art. 83, c. 9, (soccorso istruttorio) ove ricorresse la necessità. In tale caso, il Presidente procederà:
 - ad assegnare il termine di cui all'art. 83 comma 9, per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara;
 - a sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte economiche e per l'aggiudicazione in favore del migliore offerente.

Il Responsabile incaricato, successivamente, procederà all'apertura dei plichi telematici relativi all'offerta tecnica, degli operatori economici ammessi, ai soli fini ricognitivi della documentazione tecnica in esso contenuta. Le offerte tecniche dei concorrenti scaricate dalla piattaforma SINTEL saranno messe a

disposizione della sola commissione giudicatrice che verrà appositamente nominata successivamente alla data di scadenza del termine presentazione delle offerte. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

A conclusione dei lavori della Commissione si procederà, in apposita seduta, alla dichiarazione e all'inserimento nella piattaforma telematica SINTEL dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle offerte economiche. Per gli operatori che non hanno superato la soglia di minima sbarramento di cui al punto 15.3.2 del presente disciplinare, qualora prevista, non si procederà alla apertura dell'offerta economica. Gli offerenti verranno avvisati mediante una comunicazione inserita nell'apposita funzionalità della piattaforma SINTEL "*Comunicazioni Procedura*", del giorno e dell'ora della seduta fissata per la comunicazione dei punteggi tecnici e per l'apertura delle offerte economiche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e alla relativa verifica e valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte economiche e acquisito l'esito della stessa, la Commissione, mediante l'utilizzo della Piattaforma SINTEL, procede quindi per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza delle somme dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale definisce la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione, con particolare riguardo ai requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo classificato.

L'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti del miglior offerente subordinatamente alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

Nel caso in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'aggiudicatario, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e ad effettuare nuova aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

15.1 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (OEPV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

La valutazione delle offerte sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice con atto del Responsabile della Stazione Appaltante, successivamente alla data di scadenza del termine presentazione delle offerte.

In riferimento all'aggiudicazione, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
- procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- aggiudicare, in caso di parità di punteggio, la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnico-qualitativa ed in caso di parità di punteggio anche nell'offerta tecnico-qualitativa, di procedere all'aggiudicazione per sorteggio;
- procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'operatore economico risultato vincitore, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

La Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti congrua rispetto ai contenuti tecnico-qualitativi richiesti.

15.2 Criteri di valutazione dell'offerta

Le offerte per la presente gara sono composte da:

- una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da parte di ciascun Operatore Economico partecipante, le caratteristiche rilevanti come individuate al paragrafo 15.3 (*"Offerta tecnica"*) del presente disciplinare;
- una parte economica rappresentata dagli elementi che compongono l'offerta economica, per lo svolgimento di tutti i servizi previsti dalla concessione per la gestione dell'illuminazione pubblica nel territorio del Comune, come indicati nel paragrafo 15.4 (*"Offerta economica"*).

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

<i>Elemento dell'offerta</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>
Offerta tecnica	75 punti
Offerta economica	25 punti
<i>Totale</i>	100 punti

Il punteggio complessivo dell'offerta di ciascun concorrente sarà dato dalla sommatoria del punteggio ottenuto per la parte tecnica e per la parte economica:

$$P(\text{complessivo})n = P(\text{tecnico})n + P(\text{economico})n$$

dove:

P(complessivo)n = punteggio complessivo attribuito al Concorrente *n-esimo*;

P(tecnico)n = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente *n-esimo*;
(Max 75 punti)

P(economico)n = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica del Concorrente *n-esimo*.
(Max 25 punti)

Il punteggio complessivo massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a **100** punti.

L'aggiudicazione sarà disposta dunque a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al prezzo offerto, costituiscono obbligo contrattuale.

Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate a una parte dell'oggetto della gara.

15.3 Offerta tecnica

(elementi tecnico-qualitativi dell'offerta – punteggio massimo attribuibile: 75 punti)

Le **offerte tecniche** saranno valutate sulla base del contenuto della documentazione presentata dai Concorrenti nella busta “Offerta tecnica”.

I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime delle Specificazioni delle caratteristiche del Servizio e di tutte le altre condizioni degli atti posti a base di gara, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nel presente disciplinare.

15.3.1 Modalità di valutazione dell'offerta tecnica

La Commissione di gara appositamente nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016, procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ammesse ed esaminate e all'attribuzione del relativo punteggio sulla base degli elementi di valutazione (espressi da criteri e sub criteri) e dei rispettivi fattori ponderali indicati nel presente Disciplinare, in conformità a quanto indicato nelle linee Guida n. 2 di ANAC, di attuazione del D.lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21/09/2016, con il metodo “*aggregativo – compensatore*”.

I punteggi attribuibili potranno essere di tipo **Discrezionale** o **Tabellare**.

Nell'apposita colonna della *Tabella dei Criteri e Sub-criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica* più sotto riportata, vengono indentificati:

- con la lettera **D** i “*Punteggi discrezionali*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
- con la lettera **T** i “*Punteggi tabellari*”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei Criteri e Sub-criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

N.	Criterio	Elementi valutati	Punti	Tipo
FASE DI RILIEVO – PESO 5				
1	Rilievo analitico degli impianti			
1.1	Rilievo analitico degli apparecchi illuminanti	<i>Grado di dettaglio, chiarezza ed accuratezza del rilievo predisposto.</i>	1	D
1.2	Rilievo analitico dei sostegni	<i>Grado di dettaglio, chiarezza ed accuratezza del rilievo predisposto.</i>	2	D
1.3	Rilievo analitico dei quadri di alimentazione	<i>Grado di dettaglio, chiarezza ed accuratezza del rilievo predisposto.</i>	2	D
FASE DI PROGETTO – PESO 29				
2	Pali e Sostegni			
2.1	Sostituzioni dei pali e sostegni ammalorati nel periodo concessorio	<i>Verifiche previste e previsione di sostituzione dei pali/sostegni ammalorati a seguito di analisi visiva ed eventuale valutazione statica. Verranno premiati gli investimenti che prevedono la maggior sostituzione al primo anno (oltre i 25 previsti a progetto) e comunque durante il periodo concessorio.</i>	8	D
3	Quadri elettrici			

3.1	Progetto di accorpamento, sostituzione e riqualificazione dei quadri.	Verifiche previste e previsioni di accorpamento, realizzazione di nuovi quadri o sostituzione dei quadri danneggiati.	6	D
4	Cavi elettrici			
4.1	Progetto di nuove linee elettriche o sostituzione di linee elettriche danneggiate.	Verifiche previste e previsioni di nuove linee elettriche o sostituzione di linee elettriche danneggiate.	6	D
5	Giunti e derivazione			
5.1	Progetto di sostituzione di derivazioni e/o giunti non conformi.	Verifiche previste e previsioni di nuove derivazioni o sostituzione di derivazioni danneggiate.	2	D
6	Tipologia di Apparecchi			
6.1	Tipologia di apparecchi utilizzati	Valutazione circa l'inserimento degli apparecchi (stradali, arredo, artistici ecc) nel contesto previsto. Verranno premiate le scelte che meglio si adattano all'ambito di inserimento, in conformità con l'esistente. La valutazione verterà, oltre alle caratteristiche tecniche, anche sull'aspetto estetico dell'apparecchio proposto.	5	D
7	Sistemi di dimmerazione			
7.1	Sistemi di dimmerazione	Previsione di sistemi di dimmerazione e funzionamento. Verranno premiati i sistemi che consentano il settaggio in loco della dimmerazione.	2	D
FASE DI PRESTAZIONE – PESO 12				
8	Indici di prestazione			
8.1	Indice IPEA medio	Indice IPEA A (0 punti) IPEA A+ (1 punto) IPEA A++ (3 punti) IPEA n+ (6 punti)	6	T
8.2	Indice IPEI medio	Indice IPEI A (0 punti) IPEI A+ (2 punti) IPEI A++ (4 punti) IPEI n+ (6 punti)	6	T
FASE DI APPROVVIGIONAMENTO – PESO 1				
9	Energia verde	Previsione della fornitura di energia “verde” pari al 100%. NO (0 punti) SI (1 punto)	1	T
FASE DI MANUTENZIONE E GESTIONE – PESO 18				
10	Manutenzione dell'impianto			
10.1	Attività manutentive previste	Verranno premiate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria previste e ricomprese nel canone offerto, con previsione minima delle manutenzioni straordinarie conservative a carico dell'aggiudicatario, le attività previste per il controllo e la cadenza temporale.	9	D
11	Gestione impianto			
11.1	Controllo da remoto dei quadri	Non previsto (0 punti) almeno 50% quadri (3 punti) almeno 90% dei quadri (6 punti)	6	T

11.2	Interfaccia Web per il controllo	<i>Non prevista</i> (0 punti) <i>prevista</i> (1 punto)	1	T
11.3	Call center	<i>Non prevista</i> (0 punti) <i>previsto</i> (1 punto)	1	T
11.4	Sito Web, Altri servizi, mail, fax	<i>Non prevista</i> (0 punti) <i>previsto</i> (1 punto)	1	T
MIGLIORIE – PESO 10				
12	Migliorie			
12.1	Colonnine di ricarica auto elettriche	<i>Verranno positivamente premiati gli investimenti che prevedano Colonnine di ricarica auto in palestra via tevere, scuola elementare, villa park, parcheggio campo 11. Massimo 2 colonnine per luogo: 4 colonnine (1 punto) 8 colonnine (2 punti) (Qualora non fosse raggiunta la richiesta minima per ottenere il punteggio, il punteggio non sarà riparametrato. A titolo di esempio, qualora fossero installate 7 colonnine, il punteggio attribuito sarà comunque di 1 punto).</i>	2	T
12.2	Videosorveglianza	<i>Verranno positivamente premiati gli investimenti che prevedano telecamere per videosorveglianza, preferibilmente in via Varesina angolo via Volturno; via Trento; via Rimembranze. Sarà valutato sia il numero di telecamere sia la qualità delle stesse.</i>	4	D
12.3	Estensioni	<i>Verranno positivamente premiati gli investimenti che prevedano una estensione in aree non servite da illuminazione.</i>	4	D

15.3.1.1 Elementi soggetti alla valutazione discrezionale della Commissione

Il metodo “aggregativo – compensatore” prevede l’assegnazione ad ogni concorrente, per ogni aspetto dell’offerta sia qualitativo, sia quantitativo, di un **coefficiente variabile tra 0 ed 1**. Tale coefficiente viene poi moltiplicato per il peso attribuito dal disciplinare ad ogni relativo elemento di valutazione, sommando infine, tali prodotti parziali:

$$P_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

ove:

P_(a) = punteggio dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (i);

W_i = peso, ovvero, punteggio massimo previsto per il requisito *i-esimo*;

V_{(a) i} = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno (*attribuito dalla Commissione di gara in base ad un giudizio o alle caratteristiche dell’offerta*);

Σ_n = sommatoria

I fattori ponderali **W_i** attribuiti ai singoli criteri e sub-criteri sono indicati nella *Tabella dei Criteri e Sub-criteri di valutazione dell’Offerta Tecnica* di cui più sopra, mentre i coefficienti di ponderazione dell’offerta **V_{(a) i}**, verranno determinati in base ai contenuti dell’offerta, con riferimento alla *Tabella dei coefficienti V_{(a) i}* ed all’applicazione delle modalità sotto riportate.

I coefficienti **V_{(a) i}** verranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la griglia sotto riportata di punteggi variabile tra zero ed uno e con la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi (così come previsto nelle Linee Guida n. 2/2016 ANAC).

I coefficienti definitivi **V_{(a) i}** sono determinati, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{m(a)_i}{M(max)_i}$$

ove:

- $V(a)_i$ = rappresenta la media riparametrata dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la *tabella dei coefficienti di giudizio attribuibili dalla commissione* sotto riportata;
- $m(a)_i$ = media dei giudizi attribuiti da ogni componente della Commissione, con riferimento all'elemento di valutazione (i), alla singola offerta (a);
- $M(max)_i$ = valore massimo conseguito, con riferimento al singolo elemento di valutazione (i), dei valori $m(a)_i$ (ovvero la migliore media ottenuta con riferimento al singolo elemento di valutazione).

Tabella dei coefficienti $V(a)_i$ di giudizio attribuibili dalla commissione

Coefficiente $V(a)_i$	Giudizio	
1,00	OTTIMO	Elevata articolazione della proposta, contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del progetto valutato.
0,75	BUONO	La soluzione proposta è bene corrispondente alle esigenze della S.A., conforme ai requisiti del capitolato e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del progetto valutato.
0,50	SUFFICIENTE	La soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse e conforme ai requisiti del capitolato.
0,25	POCO ADEGUATO	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta.
0,00	NON ADEGUATO	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali tale da compromettere l'utilità generale dell'offerta.

Per tutti gli elementi soggetti alla valutazione discrezionale della Commissione, ogni componente della Commissione attribuisce un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo la tabella sopra riportata, a ciascun elemento di ciascuna offerta.

Il Presidente della Commissione calcola, per ogni criterio/sottocriterio, la media dei coefficienti assegnati da ogni componente della Commissione di gara. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato (operazione applicata ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta, eventualmente, la distribuzione del punteggio massimo), quindi si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti in coefficienti definitivi, riportando a 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente moltiplica il coefficiente definitivo ($V(a)_i$) attribuito ad ogni offerta in relazione ad ogni criterio/sottocriterio, per il punteggio massimo attribuibile all'elemento medesimo (W_i) e determina il punteggio attribuito.

Il punteggio tecnico finale attribuito a ciascun Concorrente sarà determinato dalla somma dei sub-punteggi sopra indicati.

15.3.1.2 Elementi soggetti all'attribuzione di un punteggio tabellare

Per gli elementi soggetti all'attribuzione di un punteggio tabellare (elementi di cui alla precedente *Tabella dei Criteri e Sub-criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica*, contrassegnati con la lettera "T"), il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, in base alla presenza o all'assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, secondo le modalità descritte nella summenzionata *Tabella dei Criteri e Sub-criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica*.

15.3.2 Soglia minima di sbarramento

Non è previsto un **punteggio minimo** che il concorrente dovrà conseguire nella valutazione dell'offerta tecnica per essere ammesso alla valutazione dell'offerta economica.

15.3.3 Riparametrazione dei punteggi totali

Al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica (max 75) e il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (max 25), nel caso in cui nessun concorrente ottiene il punteggio tecnico massimo complessivo, si procederà alla riparametrazione dei punteggi totali attribuiti alle offerte tecniche come segue:

- Il punteggio massimo di **75 punti**, viene assegnato all'offerta tecnica migliore $P_{(a)max}$;
- Il punteggio riparametrato riferito alle altre offerte tecniche $P_{(a)Rip}$ viene assegnato secondo la seguente formula:

$$P_{(a)Rip} = \frac{P_{(a)}}{P_{(a)max}} \times 75$$

ove:

- $P_{(a)Rip}$ = Punteggio assegnato all'offerta (a) conseguentemente alla riparametrazione
- $P_{(a)}$ = Punteggio dell'offerta (a) prima della riparametrazione
- $P_{(a)max}$ = Punteggio dell'offerta tecnica migliore prima della riparametrazione
- 75** = Punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica

Tale operazione verrà effettuata attivando l'apposita funzionalità prevista nella piattaforma SINTEL.

Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, non si terrà conto della suddetta riparametrazione.

15.4 Offerta economica

(elementi economici dell'offerta – punteggio massimo attribuibile: 25 punti)

Il punteggio relativo all'offerta economica della ditta *n-esima* sarà determinato in base ai seguenti elementi:

- punteggio attribuito al **ribasso percentuale sul canone annuo della concessione** posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale, comprensivo della fornitura dell'energia elettrica, della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento degli impianti nel territorio del Comune di Villa Guardia (CO), dei servizi ed opere aggiuntive eventualmente inserite nell'offerta tecnica;
- punteggio attribuito al **ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori** e le opere pubbliche sotto indicati, aggiornati all'edizione in vigore al momento della pubblicazione del presente bando, relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra canone per lavorazioni con voci non già presenti nell'elenco prezzi unitari predisposto dal concorrente:
 - ✓ Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), Prezzario di Impianti Elettrici, Prezzario regionale degli Impianti Elettrici relativo alla Regione Lombardia, Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL))

Il punteggio dell'offerta economica sarà calcolata quale somma:

- del punteggio attribuito al ribasso percentuale sul **canone** della **concessione** posto a base di gara per un massimo assegnabile di **punti 15**;
- del punteggio attribuito al **ribasso** percentuale sui tre **listini** individuati all'edizione in vigore, relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra-canone per un massimo assegnabile di **punti 10**;

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pertanto pari a **25 punti**.

$$P(\text{economico})n = P(\text{canone})n + P(\text{Prezziari})n$$

dove:

P(economico)n = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica del Concorrente *n-esimo*.

P(canone)n = punteggio relativo all'offerta economica per il servizio e le opere attribuito al Concorrente *n-esimo*. **Massimo punti 15**

P(Prezziari)n = punteggio relativo all'offerta economica per lo sconto praticato sui Prezziari di riferimento attribuito al Concorrente *n-esimo*. **Massimo punti 10**

15.4.1 Attribuzione del punteggio al ribasso percentuale sul canone della concessione

Il punteggio relativo al ribasso percentuale sul canone della concessione posto a base di gara (**max punti 15**) sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P(\text{canone})n = 15 \times \left(\frac{Sn}{Smax} \right)$$

dove:

P(canone) = punteggio relativo al ribasso percentuale sul canone della concessione attribuito al Concorrente *n-esimo*. **Massimo punti 15.**

Sn = sconto sul corrispettivo, espresso in valore percentuale, offerto dal Concorrente *n-esimo*;

Smax = miglior sconto sul corrispettivo, espresso in valore percentuale, tra quelli offerti dai concorrenti ammessi;

15 = punteggio massimo attribuibile al maggior ribasso offerto

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte recanti percentuali in aumento rispetto al corrispettivo a base di gara.

15.4.2 Attribuzione del punteggio al ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori

Il punteggio relativo al ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori e le opere pubbliche (max punti 10), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P(\text{prezziario})n = 10 \times \left(\frac{Sn}{Smax} \right)$$

dove:

P(prezziario)i = punteggio relativo al ribasso percentuale sul Prezzario per i lavori e le opere pubbliche attribuito al Concorrente *n-esimo*; **Massimo punti 10.**

Sn = sconto sul prezzario, espresso in valore percentuale, offerto dal Concorrente *n-esimo*;

Smax = maggior sconto sul prezzario, espresso in valore percentuale, tra quelli offerti dai concorrenti ammessi;

10 = punteggio massimo attribuibile al maggior ribasso offerto.

Art. 16 ANOMALIA E CONGRUITÀ DELLE OFFERTE

La verifica verrà effettuata ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, qualora il numero delle **offerte ammesse sia pari o superiore a tre**, con le modalità previste al comma 5 del medesimo articolo.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

In conformità a quanto richiesto nel bando tipo n. 1 di ANAC, la Stazione Appaltante procederà con la verifica **delle prime due offerte anomale in maniera contestuale**.

La congruità delle offerte sarà valutata su tutte le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione tecnica, si precisa che tutte le operazioni di “riparametrazione” sia dei punteggi tecnici discrezionali (prima riparametrazione), sia dei punteggi tecnici finali (seconda riparametrazione) non vengono effettuate ai fini del calcolo automatico dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 c. 3 del Codice, che prenderà in considerazione il punteggio tecnico “provvisorio” attribuito a ciascun criterio discrezionale prima delle suddette riparametrazioni.

Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante richiederà, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, ed escluderà l'offerta solo se la prova fornita non giustificasse sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi sopra indicati o se dovesse accertare, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.lgs. 50/2016;
- b) non rispetta gli obblighi di cui agli articoli 105 e 174 del D.lgs. 50/2016;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, del D.lgs. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nel CCNL di riferimento.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e, in tal caso, ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice, non si applicherà il termine dilatorio ai fini della stipula del contratto.

Art. 17 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dei requisiti avverrà mediante il Sistema AVCPASS. La Stazione Appaltante Provinciale, qualora non presenti nel PASSOE, richiederà all'aggiudicatario la documentazione mancante, ai sensi dell'allegato XVII al D.lgs. 50/2016, a comprova dei requisiti indicati al punto 7.2 (“*Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova*”) del presente disciplinare, autocertificati in sede di gara.

La verifica dei requisiti riguarderà la seguente documentazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- i certificati rilasciati dagli Enti attestanti i servizi analoghi che il concorrente ha dichiarato nel DGUE;
- la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio da cui risulti il possesso del fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni;
- certificati dei servizi effettuati.

Art. 18 AGGIUDICAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'Art. 16 del presente disciplinare, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Ai sensi dell'art. 183, comma 10, del Codice, il soggetto che ha presentato la migliore offerta viene nominato Promotore. La nomina del Promotore può avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'amministrazione aggiudicatrice pone in approvazione il progetto definitivo presentato dal Promotore, con le modalità indicate all'articolo 27 del Codice.

È onere del Promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario.

Se non sono necessarie modifiche progettuali, è possibile procedere alla stipula della concessione.

Qualora il Promotore non accetti di modificare il progetto, l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal Promotore alle stesse condizioni proposte al Promotore e non accettate dallo stesso.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'affidamento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente Disciplinare di Gara.

In caso di esito negativo delle verifiche delle dichiarazioni contenute nel DGUE, nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", la stazione appaltante dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'ANAC, all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità la Stazione Appaltante, seguendo le indicazioni del RUP, si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

L'Amministrazione Committente si riserva, dal pari, tale facoltà qualora nel corso della durata del servizio, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario.

Nell'ipotesi in cui l'affidamento non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'affidamento verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Analogamente, qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Con riferimento all'art 184 del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale minimo pari al 5% dell'importo lavori.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta devono essere indicate le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte delle società si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari. Restano ferme le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che prevedano obblighi di affidamento dei lavori o dei servizi a soggetti terzi.

Per effetto del subentro, che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente.

Nel caso di versamento di un prezzo in corso d'opera da parte della pubblica amministrazione, i soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti dell'amministrazione per l'eventuale rimborso del contributo percepito.

In alternativa, la società di progetto può fornire alla pubblica amministrazione garanzie bancarie e assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci.

Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

Il contratto di concessione stabilisce le modalità per l'eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società e a garantire, nei limiti di cui sopra, il buon adempimento degli obblighi del concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

L'ingresso nel capitale sociale della società di progetto e lo smobilizzo delle partecipazioni da parte di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono tuttavia avvenire in qualsiasi momento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo **180** giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva del servizio. Decorso i 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che, tuttavia, resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 nonché una ulteriore cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali inerenti alla gestione degli impianti, da prestarsi nella misura del 10% del costo operativo annuo di esercizio, così come risultante dal Piano Economico Finanziario.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il termine dilatorio non si applica quando è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando/disciplinare o se queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

In caso di inizio del servizio prima della formale sottoscrizione del contratto, quest'ultima è condizionata alla positiva verifica in capo all'aggiudicatario dell'inesistenza di misure di prevenzione "antimafia", nonché del possesso dei requisiti dichiarati.

È assolutamente vietata la cessione del contratto da parte dell'Operatore economico aggiudicatario.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Committente.

Art. 19 CONTRATTO

Il contratto di cui al presente appalto verrà affidato secondo la normativa vigente con particolare riferimento alla Legge 120/2020, e verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016.

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, quantificate successivamente dal Comune Committente, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti, l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "*garanzia definitiva*" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo Decreto, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, D.lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

È vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Committente.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario le spese di pubblicazione obbligatorie della presente procedura di gara, il cui importo verrà comunicato, in ottemperanza all'art. 216, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 5 del Decreto del MIT 2 dicembre 2016.

Art. 20 COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

(art. 76, D.lgs. 50/2016)

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di **SINTEL** denominato "*Comunicazioni procedura*" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le credenziali di accesso riservate del concorrente.

Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di SINTEL.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate, per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: SINTEL utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, **il Concorrente** con la presentazione dell'offerta **elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi**, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura in oggetto i seguenti recapiti:

- l'apposita area "*Comunicazioni procedura*";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto potranno, pertanto, essere inviate ad uno o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Stazione Appaltante.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso SINTEL sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici ciascuna delle imprese che prende parte al raggruppamento elegge quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i suddetti recapiti appartenenti all'operatore economico mandatario, rilasciando un'apposita dichiarazione. Pertanto, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari, nonché, in caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 21 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dagli articoli 5 e 5 *bis* del D.lgs. 33/2013.

- a) Qualora il concorrente ritenga che la propria **Offerta Tecnica** contenga informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, lo stesso dovrà produrre, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*", dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere indicati:
- **circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione**, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;

- **per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico che si ritiene posto a tutela della parte menzionata** (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

La dichiarazione dovrà essere caricata nella piattaforma telematica SINTEL, nell'apposito spazio previsto, in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla lex specialis di gara.

- b) In caso di offerta anormalmente bassa e di avvio per procedimento di verifica ai sensi dell'art. 97 del Codice, le **giustificazioni dell'Offerta**, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovranno essere corredate dalla dichiarazione di riservatezza resa e strutturata secondo la forma e le modalità prima descritte;

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di segretezza saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

Si precisa che le modalità di dichiarazione di riservatezza sopra esposte integrano l'art. 53 del Codice e, pertanto, sostituiscono la richiesta in contraddittorio per la presentazione di eventuale opposizione alla divulgazione delle informazioni in relazione all'offerta ed alle giustificazioni presentate nella presente procedura di gara.

Pertanto, qualora la dichiarazione di segretezza non sia presentata o contenga indicazioni prive delle specificazioni sopra richieste o sia carente di comprovata ed idonea motivazione, la Stazione Appaltante consentirà gli accessi richiesti alla documentazione integrale, senza nulla richiedere ulteriormente e senza avviare il procedimento contraddittorio previsto dall'art. 3 del DPR 184/2006. Ciò anche allo scopo di assicurare tempestività all'evasione delle istanze di accesso.

Con riferimento alla dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 richiesta corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2000. Con specifico riferimento all'art. 76 citato si ricorda che *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.”*

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di segretezza ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale - secondo le modalità di cui alle *“Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), D.lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dei cui all'art 45 del D.lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata dai concorrenti.

Si precisa che l'eventuale richiesta di accesso agli atti dovrà pervenire alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma telematica SINTEL, ad avvenuta informazione del provvedimento di aggiudicazione che verrà notificata a tutti gli operatori economici partecipanti ai sensi dell'art. 76, c. 5 del Codice e trasmessa con apposita comunicazione mediante la medesima funzionalità della Piattaforma.

Art. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del **Foro di Como**, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al Comune committente di Villa Guardia (CO) e alla Stazione Appaltante quali titolari del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della concessione nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune committente ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

23.2 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

23.3 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. d) ed e) del d.lg. n. 196/2003.

23.4 Titolare del trattamento

Titolari del trattamento sono:

- la Stazione Appaltante Provinciale di Como

- il Comune di Villa Guardia (CO).

Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Art. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2017 il RUP individuato per la presente procedura di gara è:

- Geom. Federico MERONI del Comune di Villa Guardia (CO).

Como, 30.03.2022

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SAP

Gabriella Costanzo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)